



BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Speciale N. 160 del 23 Dicembre 2016

ADEGUAMENTO, BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA DELLE PISTE "ORSO", "LEONE", LUPO E "INNAMORATI" IN LOCALITÀ CAMPO FELICE DEL COMUNE DI ROCCA DI CAMBIO. APPROVAZIONE PROGETTO

Vendita e Informazioni

**UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6**

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/ 363217 -363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall'1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT

serie "SPECIALE".

2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".

3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DETERMINAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, MOBILITA', RETI E LOGISTICA

SERVIZIO RETI FERROVIARIE, VIABILITA' ED IMPIANTI FISSI

DETERMINAZIONE 24.11.2015, n. 49/2

Autorizzazione all'apprestamento per l'adeguamento, bonifica e messa in sicurezza delle piste "Orso", "Leone", Lupo e "Innamorati" (come denominazione divisa in due tratti con il primo denominato "Giovanni Paolo II") esistenti in località Campo Felice del Comune di Rocca di Cambio (AQ), da parte della Campo Felice S.p.A. di Rocca di Cambio (AQ). Approvazione progetto, autorizzazione ex L.R. 24/2005..... 4

 PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

 ATTI DELLA REGIONE

 DETERMINAZIONI

GIUNTA REGIONALE

 DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE,
 TRASPORTI, MOBILITA', RETI E LOGISTICA
*SERVIZIO RETI FERROVIARIE, VIABILITA' ED
 IMPIANTI FISSI*

DETERMINAZIONE 24.11.2015, n. 49/2
Autorizzazione all'apprestamento per l'adeguamento, bonifica e messa in sicurezza delle piste "Orso", "Leone", Lupo e "Innamorati" (come denominazione divisa in due tratti con il primo denominato "Giovanni Paolo II") esistenti in località Campo Felice del Comune di Rocca di Cambio (AQ), da parte della Campo Felice S.p.A. di Rocca di Cambio (AQ). Approvazione progetto, autorizzazione ex L.R. 24/2005.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. **di autorizzare** ai sensi della L.R. 24/2005 a sanatoria l'apprestamento per l'adeguamento, la bonifica e la messa in sicurezza delle piste da sci esistenti, censite dalla stessa L.R. 24/05, denominate "Innamorati" (divisa in due tratti come denominazione: primo tratto "Giovanni Paolo II" e secondo tratto rimane "Innamorati"), "Leone", "Lupo" e "Orso", piste da sci situate in località Campo Felice del Comune di Rocca di Cambio (AQ), con le seguenti caratteristiche tecniche principali:

1) **Pista "INNAMORATI":**

- Quota di partenza 1908,90 ml. s.l.m.;
- Quota di arrivo 1535,10 ml. s.l.m.;
- Lunghezza inclinata 1784,60 ml.;
- Dislivello 373,80 ml.;
- Pendenza Media 20,95 %;
- Pendenza Massima 59,00 %;
- Larghezza media pista 30,00 ml.;
- Categoria proposta Rossa

La pista "INNAMORATI", come denominazione, viene divisa in due tratti: il primo tratto viene denominata "Giovanni Paolo II" mentre per il secondo tratto rimane la denominazione "Innamorati", con le seguenti caratteristiche:

I° tratto Pista "GIOVANNI PAOLO II":

- Quota di partenza 1908,90 ml. s.l.m.;
- Quota di arrivo 1737,00 ml. s.l.m.;
- Lunghezza inclinata 862,00 ml.;
- Dislivello 171,90 ml.;
- Pendenza Media 20,71 %;
- Pendenza Massima 45,50 %;
- Categoria proposta Rossa

II° tratto Pista "INNAMORATI":

- Quota di partenza 1737,00 ml. s.l.m.;
- Quota di arrivo 1535,10 ml. s.l.m.;
- Lunghezza inclinata 922,00 ml.;
- Dislivello 201,90 ml.;
- Pendenza Media 21,96 %;
- Pendenza Massima 59,00 %;

- Categoria proposta Rossa
- 2) **Pista “LEONE”:**
- Quota di partenza 1899,70 ml. s.l.m.;
 - Quota di arrivo 1535,00 ml. s.l.m.;
 - Lunghezza inclinata 1378,90 ml.;
 - Dislivello 364,70 ml.;
 - Pendenza Media 26,40 %;
 - Pendenza Massima 58,30 %;
 - Larghezza media pista 30,00 ml.;
 - Categoria proposta Nera
- 3) **Pista “LUPO”:**
- Quota di partenza 1834,60 ml. s.l.m.;
 - Quota di arrivo 1577,10 ml. s.l.m.;
 - Lunghezza inclinata 875,40 ml.;
 - Dislivello 275,50 ml.;
 - Pendenza Media 29,40 %;
 - Pendenza Massima 57,90 %;
 - Larghezza media pista 30,00 ml.;
 - Categoria proposta Nera
- 4) **Pista “ORSO”:**
- Quota di partenza 1909,20 ml. s.l.m.;
 - Quota di arrivo 1577,40 ml. s.l.m.;
 - Lunghezza inclinata 1155,60 ml.;
 - Dislivello 332,00 ml.;
 - Pendenza Media 28,75 %;
 - Pendenza Massima 66,50 %;
 - Larghezza media pista 30,00 ml.;

- Categoria proposta Nera
2. **di fissare** il termine per l’ultimazione dell’apprestamento per l’adeguamento, la bonifica e la messa in sicurezza delle succitate piste da sci, in 36 mesi a far data dal presente provvedimento;
3. **di subordinare** la suddetta autorizzazione all’osservanza delle condizioni e prescrizioni contenute nelle note appresso indicate che, allegate alla presente, ne formano parte integrante:
- a. dal CO.RE.NE.VA. con il certificato n°77 del 20/11/2008, che allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante;
 - b. dal Tavolo Tecnico Consultivo, nel verbale del 20/04/2011;
4. **di disporre** l’obbligo, da parte del gestore, all’inoltro al Dipartimento Trasporti, della copia conforme del contratto di assicurazione ai fini della responsabilità civile per le piste in oggetto (art.11 L.R.24/2005);
5. **di rinviare** la nomina dei collaudatori della pista di discesa di che trattasi (estivo ed invernale), a successivo atto da assumersi a norma della L.R. 24/05 art. 60;
6. **di prendere atto** che la società Campo Felice in data 30/06/2016 ha trasformato la sua ragione sociale da S.p.A. ad S.r.l.;
7. **di inviare** il presente provvedimento alla società Campo Felice S.r.l. con sede amministrativa in Via delle Palme n.16 a Rocca Priora (RM) e per conoscenza al Comune di Rocca di Cambio (AQ), al Direttore di Esercizio ing. Dino Pignatelli ed all’Ente Parco Sirente Velino;
8. **di inviare** la presente disposizione all’Ufficio BURAT, ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Il presente provvedimento fa salvi i diritti di terzi, nonché la competenza Comunale cui spetta l’applicazione della normativa Urbanistico-Edilizia Locale, la competenza in

materia di normativa ambientale e quella del Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
VACAT
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott.ssa Maria Antonietta Picardi

Segue Allegato



ALL. 1

DEA

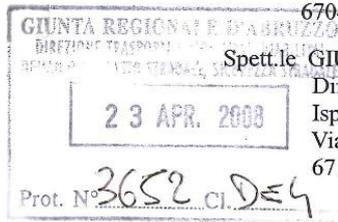
Prot. n 79n/1108

Spett.le GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
 Direzione Trasporti e Mobilità
 Servizio Trasporto Ferroviario Regionale
 Impianti a fune e filo
 Viale G. Bovio 425
 65124 - **PESCARA (PE)**



Spett.le Comune di Rocca Di Cambio
 Ufficio Tecnico Comunale
 Via Duca degli Abruzzi, 1
 67047 **Rocca Di Cambio (AQ)**

p. Vassanella
 28/04/08



Spett.le GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
 Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale
 Ispettorato ripartimentale delle Foreste
 Viale Giovanni XXIII,
 67100 - **L'AQUILA (AQ)**

Oggetto: Lavori di adeguamento, bonifica, e messa in sicurezza per le piste "Orso", "Leone", "Innamorati" "Lupo". PISTA DEGLI INNAMORATI.

La soc. Campo Felice S.p.A. (Cod.Fisc.08279870151), in persona del suo legale rappresentante Sig. Luca Lallini, con sede in Loc. Caporitorto del Comune di Rocca di Cambio, dovendo eseguire opere di adeguamento e messa in sicurezza sulle piste da sci, con la presente premette e chiede quanto segue:

- Premesso che questo Comune, con i contratti Rep. 708 del 17/05/2004 e Rep. 722 del ha concesso alla scrivente Campo Felice S.p.A i terreni su cui insistono le piste, gli impianti sciiviari e le infrastrutture della stazione sciistica di Campo Felice;
- Che la scrivente intende realizzare un programma per l'ampliamento del bacino sciistico esistente;

CHIEDE

L'assenso regionale ai sensi degli artt. 7 e 52 L.R. 24/2005, per lavori di adeguamento e la messa in sicurezza delle Piste "Orso", "Leone", "Innamorati", "Lupo", consistente nell'adeguamento delle sezioni, della bonifica del fondo, della sistemazione delle scarpate, del ripristino e realizzazione del drenaggio su tutto il tracciato, inerbimento e posa di paglia sul fondo, sui terreni individuati nella allegata planimetria catastale e ricompresi nel seguente quadro riepilogativo.

Campo Felice S.p.A. - Stazione Sport Invernali - Direzione e Coordinamento Sacrif S.r.l.

67047 Rocca di Cambio (AQ) - Tel 0862.917803 - Fax 0862.916398

Sede Legale: Località Caporitorto - 67047 Rocca di Cambio (AQ) - P.I. 03732721000 - C.F. 08279870151

Trib. Roma 2109/90 - Cap. soc. € 5.165.000,00 i.v.

Sede Amministrativa: Via Delle Palme, 16 - 00040 Rocca Priora (RM) - Tel 06.94300001 - 06.9405138 - Fax 06.9406274

internet: www.campofelice.it e-mail: info@campofelice.it





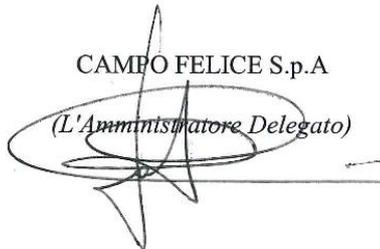
Pista	Foglio di mappa	n. particella	
Pista Innamorati	Fg. 15	20	
	" 15	6	
Pista Leone	Fg. 15	6	
Pista Orso	Fg. 15	6	
Pista Lupo	Fg. 15	6	
	" 15	4	
	" 15	7	

Con Osservanza.

Rocca Priora, 18/4/2008

CAMPO FELICE S.p.A

(L'Amministratore Delegato)





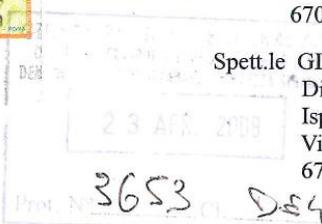
AK 2

Prot. n 80n/II08

Spett.le GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
 Direzione Trasporti e Mobilità
 Servizio Trasporto Ferroviario Regionale
 Impianti a fune e filo
 Viale G. Bovio 425
 65124 - P E S C A R A (PE)

Spett.le Comune di Rocca Di Cambio
 Ufficio Tecnico Comunale
 Via Duca degli Abruzzi, 1
 67047 Rocca Di Cambio (AQ)

Spett.le GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
 Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale
 Ispettorato ripartimentale delle Foreste
 Viale Giovanni XXIII
 67100 - L'AQUILA (AQ)



pi. K...
 28/04/08

Oggetto: Lavori di adeguamento, bonifica, e messa in sicurezza per le piste "Orso", "Leone", "Innamorati" "Lupo". PISTA DEL LEONE.

La soc. Campo Felice S.p.A. (Cod.Fisc.08279870151), in persona del suo legale rappresentante Sig. Luca Lallini, con sede in Loc. Caporitorto del Comune di Rocca di Cambio, dovendo eseguire opere di adeguamento e messa in sicurezza sulle piste da sci, con la presente premette e chiede quanto segue:

- Premesso che questo Comune, con i contratti Rep. 708 del 17/05/2004 e Rep. 722 del ha concesso alla scrivente Campo Felice S.p.A i terreni su cui insistono le piste, gli impianti sciistici e le infrastrutture della stazione sciistica di Campo Felice;
- Che la scrivente intende realizzare un programma per l'ampliamento del bacino sciistico esistente;

CHIEDE

L'assenso regionale ai sensi degli artt. 7 e 52 L.R. 24/2005, per lavori di adeguamento e la messa in sicurezza delle Piste "Orso", "Leone", "Innamorati" "Lupo", consistente nell'adeguamento delle sezioni, della bonifica del fondo, della sistemazione delle scarpate, del ripristino e realizzazione del drenaggio su tutto il tracciato, inerbimento e posa di paglia sul fondo, sui terreni individuati nella allegata planimetria catastale e ricompresi nel seguente quadro riepilogativo.

Campo Felice S.p.A. - Stazione Sport Invernali - Direzione e Coordinamento Sacrif S.r.l.

67047 Rocca di Cambio (AQ) - Tel 0862.917803 - Fax 0862.916398

Sede Legale: Località Caporitorto - 67047 Rocca di Cambio (AQ) - P.I. 03732721000 - C.F. 08279870151

Trib. Roma 2109/90 - Cap. soc. € 5.165.000,00 i.v.

Sede Amministrativa: Via Delle Palme, 16 - 00040 Rocca Priora (RM) - Tel 06.94300001 - 06.9405138 - Fax 06.9406274

internet: www.campofelice.it e-mail: info@campofelice.it

SINISERT





Pista	Foglio di mappa	n. particella	
Pista Innamorati	Fg. 15	20	
	" 15	6	
Pista Leone	Fg. 15	6	
Pista Orso	Fg. 15	6	
Pista Lupo	Fg. 15	6	
	" 15	4	
	" 15	7	

Con Osservanza.

Rocca Priora, 22/4/2008

CAMPO FELICE S.p.A
(L'Amministratore Delegato)

A handwritten signature in black ink, consisting of several overlapping loops and a long horizontal stroke at the bottom, is written over the text.



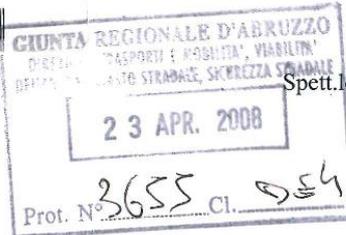
A123

Prot. n 81n/1108



Spett.le GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
 Direzione Trasporti e Mobilità
 Servizio Trasporto Ferroviario Regionale
 Impianti a fune e filo
 Viale G. Bovio 425
 65124 - **PESCARA (PE)**

Spett.le Comune di Rocca Di Cambio
 Ufficio Tecnico Comunale
 Via Duca degli Abruzzi, 1
 67047 **ROCCA DI CAMBIO (AQ)**



Spett.le GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
 Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale
 Ispettorato ripartimentale delle Foreste
 Viale Giovanni XXIII
 67100 - **L'AQUILA (AQ)**

Oggetto: Lavori di adeguamento, bonifica, e messa in sicurezza per le piste "Orso", "Leone", "Innamorati" "Lupo". PISTA DEL LUPO.

La soc. Campo Felice S.p.A. (Cod.Fisc.08279870151), in persona del suo legale rappresentante Sig. Luca Lallini, con sede in Loc. Caporitorto del Comune di Rocca di Cambio, dovendo eseguire opere di adeguamento e messa in sicurezza sulle piste da sci, con la presente premette e chiede quanto segue:

- Premesso che questo Comune, con i contratti Rep. 708 del 17/05/2004 e Rep. 722 del ha concesso alla scrivente Campo Felice S.p.A i terreni su cui insistono le piste, gli impianti sciociviari e le infrastrutture della stazione sciistica di Campo Felice;

- Che la scrivente intende realizzare un programma per l'ampliamento del bacino sciistico esistente;

CHIEDE

L'assenso regionale ai sensi degli artt. 7 e 52 L.R. 24/2005, per lavori di adeguamento e la messa in sicurezza delle Piste "Orso", "Leone", "Innamorati" "Lupo", consistente nell'adeguamento delle sezioni, della bonifica del fondo, della sistemazione delle scarpate, del ripristino e realizzazione del drenaggio su tutto il tracciato, inerbimento e posa di paglia sul fondo, sui terreni individuati nella allegata planimetria catastale e ricompresi nel seguente quadro riepilogativo.

Campo Felice S.p.A. - Stazione Sport Invernali - Direzione e Coordinamento Sacmif S.r.l.

67047 Rocca di Cambio (AQ) - Tel 0862.917803 - Fax 0862.916398

Sede Legale: Località Caporitorto - 67047 Rocca di Cambio (AQ) - P.I. 03732721000 - C.F. 08279870151

Trib. Roma 2109/90 - Cap. soc. € 5.165.000,00 i.v.

Sede Amministrativa: Via Delle Palme, 16 - 00040 Rocca Priora (RM) - Tel 06.94300001 - 06.9405138 - Fax 06.9406274

internet: www.campofelice.it e-mail: info@campofelice.it

SINERT





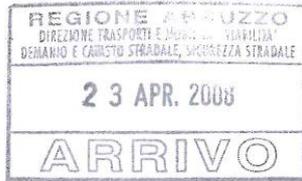
Pista	Foglio di mappa	n. particella	
Pista Innamorati	Fg. 15	20	
	" 15	6	
Pista Leone	Fg. 15	6	
Pista Orso	Fg. 15	6	
Pista Lupo	Fg. 15	6	
	" 15	4	
	" 15	7	

Con Osservanza.

Rocca Priora, 22/4/2008

CAMPO FELICE S.p.A
(L'Amministratore Delegato)

A handwritten signature in black ink is written over the text "CAMPO FELICE S.p.A (L'Amministratore Delegato)". The signature is stylized and somewhat illegible, appearing to start with a large 'C' and 'F'.



ALL 4.

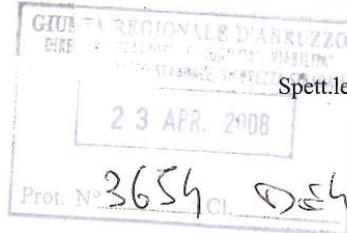
DEA

Prot. n 82n/1108



Spett.le GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
 Direzione Trasporti e Mobilità
 Servizio Trasporto Ferroviario Regionale
 Impianti a fune e filo
 Viale G. Bovio 425
 65124 - **PESCARA (PE)**

Spett.le Comune di Rocca Di Cambio
 Ufficio Tecnico Comunale
 Via Duca degli Abruzzi, 1
 67047 **Rocca Di Cambio (AQ)**



Spett.le GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
 Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale
 Ispettorato ripartimentale delle Foreste
 Viale Giovanni XXIII
 67100 - **L'AQUILA (AQ)**

Oggetto: Lavori di adeguamento, bonifica, e messa in sicurezza per le piste "Orso", "Leone", "Innamorati" "Lupo". PISTA DELL'ORSO.

La soc. Campo Felice S.p.A. (Cod.Fisc.08279870151), in persona del suo legale rappresentante Sig. Luca Lallini, con sede in Loc. Caporitorto del Comune di Rocca di Cambio, dovendo eseguire opere di adeguamento e messa in sicurezza sulle piste da sci, con la presente premette e chiede quanto segue:

- Premesso che questo Comune, con i contratti Rep. 708 del 17/05/2004 e Rep. 722 del ha concesso alla scrivente Campo Felice S.p.A i terreni su cui insistono le piste, gli impianti sciivari e le infrastrutture della stazione sciistica di Campo Felice;
- Che la scrivente intende realizzare un programma per l'ampliamento del bacino sciistico esistente;

CHIEDE

L'assenso regionale ai sensi degli artt. 7 e 52 L.R. 24/2005, per lavori di adeguamento e la messa in sicurezza delle Piste "Orso", "Leone", "Innamorati" "Lupo", consistente nell'adeguamento delle sezioni, della bonifica del fondo, della sistemazione delle scarpate, del ripristino e realizzazione del drenaggio su tutto il tracciato, inerbimento e posa di paglia sul fondo, sui terreni individuati nella allegata planimetria catastale e ricompresi nel seguente quadro riepilogativo.

Campo Felice S.p.A. - Stazione Sport Invernali - Direzione e Coordinamento Sacmif S.r.l.

67047 Rocca di Cambio (AQ) - Tel 0862.917803 - Fax 0862.916398

Sede Legale: Località Caporitorto - 67047 Rocca di Cambio (AQ) - P.I. 03732721000 - C.F. 08279870151

Trib. Roma 2109/90 - Cap. soc. € 5.165.000,00 i.v.

Sede Amministrativa: Via Delle Palme, 16 - 00040 Rocca Priora (RM) - Tel 06.94300001 - 06.9405138 - Fax 06.9406274

internet: www.campofelice.it e-mail: info@campofelice.it

SINISERT





Pista	Foglio di mappa	n. particella	
Pista Innamorati	Fg. 15	20	
	" 15	6	
Pista Leone	Fg. 15	6	
Pista Orso	Fg. 15	6	
Pista Lupo	Fg. 15	6	
	" 15	4	
	" 15	7	

Con Osservanza.

Rocca Priora, 22/4/2008

CAMPO FELICE S.p.A
(L'Amministratore Delegato)

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke at the end, is written over the printed name of the Delegated Administrator.



GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE "Trasporti e Mobilità, Viabilità,
Demanio e Catasto Stradale, Sicurezza Stradale"
Servizio "Trasporto Ferroviario Regionale, Impianti a Fune e Filo"
Viale G. Bovio 425, 65124 Pescara
Tel 085 7672046 fax 085 7672099

Pescara, li

6 MAG. 2008

Prot. N°...3807.../DE4



Alla Campo Felice S.p.A.
Via delle Palme 16
00040 ROCCA PRIORA (RM)

Al Comune di
67047 ROCCA DI CAMBIO (AQ)

e.p.c. All'ing. Dino Pignatelli
Via Giuseppe Verdi, 19
67100 L'AQUILA

OGGETTO:

L.R. 24/05, richiesta di autorizzazione regionale per "Lavori di adeguamento, bonifica e messa in sicurezza" per le piste "Orso", "Leone", "Innamorati" e "Lupo" esistenti in località Campo Felice del Comune di Rocca di Cambio (AQ), da parte della Campo Felice S.p.A. di Rocca di Cambio (AQ).

Codesta ditta in data 22/04/2008 ha presentato istanze per l'ottenimento dell'autorizzazione regionale per "Lavori di adeguamento, bonifica e messa in sicurezza" per le piste "Orso", "Leone", "Innamorati" e "Lupo" esistenti in località Campo Felice. Dette istanze sono state acquisite al protocollo della Direzione Trasporti e Mobilità il 23/04/2008 e, come richiesto, se ne restituisce copia.

Premesso quanto sopra, si rappresenta che il progetto presentato va completato così come richiesto dalla L.R. 24/2005, in particolare:

- la relazione tecnica prodotta per ogni pista, come previsto dall'art.52, comma 2°, deve essere integrata con l'indicazione di eventuali mezzi di risalita, in esercizio o in progetto, con la specificazione della portata oraria degli stessi;
- deve essere prodotta, in originale o copia conforme, la documentazione attestante la disponibilità dei suoli interessati dal tracciato delle piste;
- deve essere prodotto, in quanto mancante, ulteriore copia:
 - a) della relazione tecnica generale relativa alla pista "ORSO";
 - b) della Tav.5 "Caratteristiche costruttive delle piste da sci e protezione dal dilavamento" relativa alla pista "INNAMORATI";
- deve essere prodotta, in n°6 copie, la planimetria riportante la segnaletica da apporre sulle piste di che trattasi (ubicazione e tipologia dei cartelli monitori - D.M. 20/12/2005, eventuali opere di protezione).

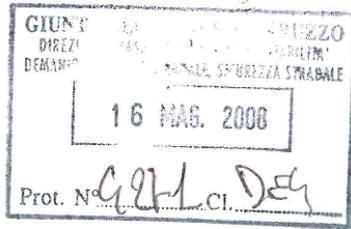
Si rammenta inoltre che ai fini della definitiva autorizzazione dell'intervento in oggetto, devono essere acquisiti, e inviati allo scrivente, i sottoelencati pareri e nullaosta:

- nullaosta in materia ambientale (sportello unico regionale e Soprintendenza ai BAAAS);
- parere idrogeologico-forestale rilasciato dall'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste;
- parere dell'Ente Parco Regionale Velino-Sirente;
- certificazione antivalanghe di cui alla L.R. 47/92 (CO.RE.NE.VA.).

Sono fatte salve le competenze comunali in materia di Urbanistica Edilizia Locale.

Il Dirigente del Servizio
Ing. Luigi De Collibus





Rocca Priora, 14/5/2008



Al. 6
DE4
p.i. Kerusomoufa
20/05/08

Spett.le GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
Direzione Trasporti e Mobilità
Servizio Trasporto Ferroviario Regionale
Impianti a fune e filo
Viale G. Bovio 425
65124 - P E S C A R A (PE)



p.c.

Spett.le Comune di Rocca Di Cambio
Ufficio Tecnico Comunale
Via Duca degli Abruzzi, 1
67047 Rocca Di Cambio (AQ)

Vs. Prot. n. 3907/DE4 del 06/05/2008

Oggetto: Lavori di adeguamento, bonifica, e messa in sicurezza per le piste "Orso", "Leone", "Innamorati" "Lupo". Integrazione alla istanza del 22/04/08

Facendo seguito alla nota richiamata in oggetto, in allegato alla presente si trasmette, in n. 6 copie, quanto da Voi richiesto e così distinto:

- Tav. 9 Segnaletica pista ORSO,
- Tav. 9 Segnaletica pista LUPO,
- Tav. 9 Segnaletica pista LEONE,
- Tav. 9 Segnaletica pista INNAMORATI,
- Integrazione alla relazione generale delle singole piste con gli impianti esistenti a servizio delle piste e le relative caratteristiche tecniche.
- N. 1 Relazione Generale Pista ORSO
- N. 1 TAV. 5 pista INNAMORATI.

Con la speranza di aver compiutamente ottemperato alle Vs. esigenze distintamente si saluta.

CAMPO FELICE S.p.A.
(L. CAMPO FELICE SPA)
Rocca di Cambio

PS. Le stesse tavole ed integrazioni saranno contestualmente inviate, in n. 5 Copie, al Comune di Rocca di Cambio



All 7

COMUNE DI ROCCA DI CAMBIO

PROVINCIA DI L'AQUILA

Via Duca degli Abruzzi n° 1

Tel. 0862.9191 Fax 0862.918107

E-MAIL comunediroccadicambio@virgilio.it

P.IVA 00213130669

Prot 1277
Del 21/05/08



Spett.le
Campo Felice spa
Loc. caporitorto
67047 Rocca di Cambio AQ

Alla G.Regionale D'Abruzzo
Dir. Trasporti e Mobilità
Serv. Trasporto Ferroviario
Impianti a fune e filo
Viale G.Bovio 425
65124 PESCARA



Alla G.Regionale D'Abruzzo
Direzione Agricoltura e foreste
Ispettorato dipartimentale foreste
Viale Giovanni XXIII
67100 L'AQUILA

p.c. *[Signature]*
29/05/08

Oggetto: lavori di adeguamento e messa in sicurezza per le piste dell'Orso, Leone, Innamorati e Lupo.

Con riferimento alla nota di pari oggetto ed alle singole richieste riguardanti le piste elencate, si segnala quanto segue:

- Per quanto concerne la pista innamorati deve essere evidenziata la parte per cui è richiesta la sanatoria,
- Per tutte le piste in progetto devono essere evidenziate e quantificate le porzioni di terreno gravato di uso civico che si andranno ad occupare con gli allargamenti delle stesse;
- Per queste porzioni di terreno, se non richiesto, occorre attivare la pratica di mutamento di destinazione d'uso e concessione dei suoli ai sensi della L.R. 25/83;
- Per quanto concerne l'iter approvativo si segnala che ai sensi del D.Lgs. 16.01.08 n° 4, punto 7 lettera "c" le opere progettate rientrano tra quelle assoggettate alla V.I.A., pertanto l'esame delle stesse sarà avviato al completamento della procedura di V.I.A.

Li 21.05.08

Il resp. Del servizio
arch. santino spaziani





REGIONE ABRUZZO

Direzione LL.PP., Aree Urbane, Servizio Idrico Integrato, Manutenzione Programmata del Territorio - Gestione Integrata dei Bacini Idrografici. Protezione Civile. Attività di relazione politica con i paesi del Mediterraneo



Servizio Previsione e Prevenzione dei Rischi

Prot. RA 135514

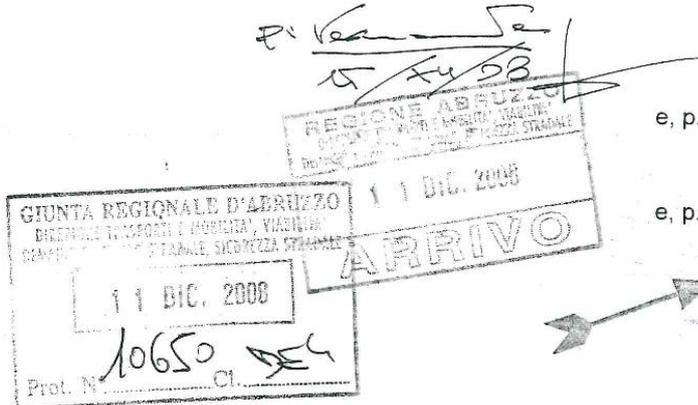
L'Aquila li

28 NOV. 2008

Alla Soc. Campo Felice s.p.a.
Via delle Palme, 16
00040 Rocca Priora - ROMA

e, p. c. Al Sig. Sindaco del Comune di
ROCCA DI CAMBIO (AQ)

e, p. c. Alla Regione Abruzzo
Direzione Trasporti e Mobilità
Viabilità Demanio Catastale
Stradale, Sicurezza Stradale.
Servizio Trasporto Ferroviario
Regionale Impianti a Funne e Filo
PESCARA



OGGETTO: L.R. 18.06.1992 n°47 art. 4. Soc. "Campo Felice" s.p.a.

Richiesta certificato di immunità dal rischio di valanghe per la realizzazione della nuova seggiovia quadriposto "Vallone del Nibbio-Colle sx" in sostituzione della omonima sciovia, per la pista di discesa dell'"Ariete" e per le piste di discesa interessate dai lavori di adeguamento della sagoma e di messa in sicurezza "Innamorati", "Leone", "Lupo" e "Orso", nel comprensorio sciistico di Campo Felice.

Certificato n° 77 del 2011.2008

Si comunica che il Comitato Regionale per lo studio della neve e delle valanghe di cui alla L.R. 47/92 concernente "Norme per la previsione e la prevenzione dal rischio di valanghe" nella seduta del 20 novembre 2008 ha esaminato la documentazione indicata in oggetto e ha adottato le determinazioni di propria competenza.

A tale proposito, ed in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 4 comma 4 che prevede il rilascio della dichiarazione di immunità dal rischio di valanga, si notifica il certificato n° 77 concernente il parere espresso dal suddetto Comitato.

Distinti saluti.

Il Dirigente del Servizio
Coordinatore del CO.RE.NE.VA.
Ing. Vincenzo Antenucci



REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE LL.PP. E PROTEZIONE CIVILE
COMITATO TECNICO REGIONALE PER LO STUDIO DELLA NEVE E DELLE VALANGHE
CO.RE.NE.VA.
CERTIFICATO DI IMMUNITA' DAL RISCHIO DI VALANGHE
N°77
DEL 20.11.2008

OGGETTO: Richiesta certificato di immunità dal rischio di valanghe per la realizzazione della nuova seggiovia quadriposto "Vallone del Nibbio-Colle sx" in sostituzione della omonima sciovia, per la pista di discesa dell'"Ariete" e per le piste di discesa interessate dai lavori di adeguamento della sagoma e di messa in sicurezza "Innamorati", "Leone", "Lupo" e "Orso", nel comprensorio sciistico di Campo Felice della Soc. Campo Felice S.p.A. nel Comune di Rocca di Cambio (AQ).

IL COMITATO TECNICO REGIONALE PER LO STUDIO DELLA NEVE E DELLE VALANGHE (CO.RE.NE.VA):

- VISTO l'art. 4 della L.R. 18.06.92 n. 47;
- VISTA la delibera G.R. n. 216 del 19.01.93, istitutiva del CO.RE.NE.VA;
- VISTA la richiesta di approvazione del Piano di Gestione della Sicurezza dal rischio di valanghe della stazione di Campo Felice e contestualmente di rilascio del certificato di immunità per la nuova seggiovia quadriposto "Vallone del Nibbio-Colle sx" e per le piste di discesa "Lupo", "Ariete" e "Leone" formulata dalla Soc. Campo Felice s.p.a. pervenuta in data 14 ottobre 2008 prot. RA/113483;
- VISTA la nota integrativa con la quale viene precisato che la richiesta del certificato di immunità è riferita anche alle piste di discesa "Orso" e "Innamorati" pervenuta in data 18 novembre 2008 prot. RA/130240;
- VISTO il verbale di sopralluogo effettuato da tecnici della struttura della Protezione Civile e da tecnici componenti del CO.RE.NE.VA. in data 3 aprile 2008 nel quale viene rilevata la presenza di condizioni di pericolo per le aree interessate dal nuovo impianto e dalla pista di discesa dell'"Ariete" dovuta alla presenza di pendenze critiche;
- VISTO l'ulteriore verbale di sopralluogo effettuato da tecnici della struttura della Protezione Civile e da tecnici componenti del CO.RE.NE.VA. in data 9 luglio 2008 nel quale viene constatato che la pista "Innamorati" non è interessata da versanti con pendenze critiche, le piste "leone" e "Orso" in brevi tratti presentano pendenze superiori a 28° che, in considerazione del fatto che prima dell'apertura al pubblico vengono battute, non dovrebbero dar luogo a situazioni di pericolo. Invece la pista del "Lupo", in prossimità del tratto intermedio, in sinistra orografica, è presente un sito senza copertura boschiva con



pendenze critiche ove in passato si è verificato un distacco che ha interessato la pista;

- ESAMINATO

Il Piano di Gestione della Sicurezza nel quale vengono individuati i siti di probabile distacco delle valanghe, definite le modalità di attuazione del piano, le procedure di valutazione del rischio;

- CONSIDERATO

che nel Piano di Gestione della Sicurezza non si rilevano condizioni di pericolo per il nuovo impianto seggioviario "Vallone del Nibbio-Colle sx";

- VISTA

le note n°143 e 144 del 3.11.2008 della Soc. Campo Felice s.p.a. pervenute in data 10.11.2008 con le quali sono stati nominati rispettivamente il responsabile dell'attuazione del Piano e il suo sostituto;

- RITENUTO

sulla base delle valutazioni fatte sul piano di gestione della sicurezza approvato, di poter assumere le seguenti determinazioni in ordine alle certificazioni di immunità richieste,

DELIBERA

- DI CERTIFICARE

che le aree interessate dalla realizzazione della seggiovia quadriposto "Vallone del Nibbio - Colle sx" in sostituzione dell'omonima sciovia, e le piste di discesa "Innamorati", "Leone" e "Orso" interessate da lavori di adeguamento della sagoma e messa in sicurezza, nel comprensorio sciistico di Campo Felice della Soc. Campo Felice s.p.a. nel Comune di Rocca di Cambio (AQ) risultano, secondo ragionevoli previsioni,

IMMUNI DAL RISCHIO DI VALANGHE.

Diversamente, la pista di discesa dell'"Ariete" e la pista di discesa del "Lupo",

NON SONO IMMUNI DAL RISCHIO DI VALANGHE,

ma possono essere gestite in condizioni di sicurezza sulla base delle modalità di gestione previste nel piano approvato;

- DI PRESCRIVERE

che la verifica di stabilità del manto nevoso previsto nel Piano di Gestione della Sicurezza, sia riferita non soltanto ai nuovi apporti, bensì all'intero strato nevoso presente al suolo. Tali dati conoscitivi possono essere acquisiti attraverso la conoscenza dell'evoluzione nel tempo dell'intero manto nevoso;

- DI PRECISARE

che il presente certificato è suscettibile di modifica e/o revoca per eventuali elementi di giudizio che dovessero emergere nel corso di ulteriori sopralluoghi in condizioni di forte innevamento esperiti dal CO.RE.NE.VA.

IL SEGRETARIO DEL CO.RE.NE.VA.

Geom. Giuseppe Trasatti

II DIRIGENTE DEL SERVIZIO
COORDINATORE DEL CO.RE.NE.VA.

Ing. Vincenzo Antenucci



Campo Felice S.p.A.
Sede Legale: Località Caporitorto
67047 Rocca di Cambio (AQ)
Tel. 0862/914507 - 0862/917143
Fax 0862/916398
www.campofelice.it
info@campofelice.it

L'Aquila, 18/04/2011

Prot.n. 24n/la11

Spett.le GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
Direzione Trasporti e Mobilità
Servizio Trasporto Ferroviario Regionale
Impianti a fune e filo
Viale G. Bovio 425
65124 - P E S C A R A (PE)

OGGETTO: Piste da Sci in località Campo Felice nel Comune di Rocca di Cambio (AQ) - integrazione grafici di progetto.

Facendo seguito al sopralluogo effettuato sulle piste da sci della stazione sciistica di Campo Felice, si trasmettono in allegato in N. 6 copie, gli elaborati predisposti in conformità a quanto convenuto.

- Pista "LUPO" Tav. 10 - Posizione delle reti di protezione di tipo B
- Pista "ORSO" Tav. 10 - Posizione delle reti di protezione di tipo B
- Pista "SNOWBOARD" Tav. 3 - Cartografia Catastale e Destinazione d'uso delle superfici
- Pista "QUOTA SX" Tav. 4.1 Particolare immissione pista Quota Sx su pista Volpe
- Pista "GIOVANNI PAOLO II° e Pista "INNAMORATI" Tav. 9 - Segnaletica
- Tav. 8.08 - Cartografia PRP - IGM e Foto
- Tav. 7.08 - Sezioni Trasversali
- Tav. 6 - Caratteristiche costruttive
- Tav. 5 - Caratteristiche Costruttive
- Tav. 4 - Inserimento Ambientale
- Tav. 3 - Geometria dell'Asse



Con la speranza di aver compiutamente ottemperato alle Vs. richieste inviamo distinti saluti.



Registro Imprese
Numero R.E.A. 99471 - Cap. soc. € 5.165.000.00 i.v.
P.IVA 03732721000 - C.F. 08279870151
UNICREDIT Banca di Roma - IBAN IT47W0322622000000500018026
CARISPAQ - IBAN IT44P0604040740000000030961
BCC del Tuscolo - IBAN IT36N0877739380000000021533



CAMPO FELICE S.p.A
(L'Amministratore Delegato)

Direzione e Coordinamento Sacmif S.r.l.
Sede Amministrativa: Via delle Palme, 16 - 00040 Rocca Priora (RM)
Tel. [+39] 06 94300001/58 - [+39] 06 9405138 - Fax [+39] 069406274



Att. 10

GIUNTA REGIONALE

**VERBALE N2/2011
REGIONE ABRUZZO****TAVOLO TECNICO CONSULTIVO IN MATERIA DI BACINI SCIISTICI, IMPIANTI
FUNIVIARI, PISTE DA SCI ED INFRASTRUTTURE ACCESSORIE
ART. 8 L.R. 08.03.2005 N°24
VERBALE DI ADUNANZA**

Addì 20/04/2011 alle ore 09,30, in Pescara, presso la sede della Regione Abruzzo - Direzione "Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica" - Servizio "Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi", si è riunito il "Tavolo Tecnico Consultivo in materia di Bacini Sciistici, impianti funiviari, piste da sci ed infrastrutture accessorie", nominato con DGR n°1009 del 20/12/2010, ivi convocato, con le funzioni attribuitegli dalla L.R. 77/99, dal Dirigente del Servizio, ing. Luciano Di Biase, con nota n°RA017812 del 25/01/2011 indirizzata a tutti i componenti il Tavolo Tecnico Consultivo, con invito a dare tempestiva comunicazione in caso di impedimento onde consentire la partecipazione dei rispettivi supplenti, per discutere gli argomenti posti all'ordine del giorno e di seguito elencati.

Ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente.
2. Illustrazione degli esiti dei sopralluoghi effettuati in merito ai seguenti progetti già precedentemente esaminati:
 - Area Attrezzata per le evoluzioni acrobatiche con lo sci e lo snowboard presentato dalla ditta Campo Felice S.p.A., Rocca di Cambio (AQ);
 - Nuove piste da sci presentato dalla ditta Campo Felice S.p.A., Comune di Cambio (AQ);
 - Adeguamento piste da sci da presentato dalla ditta "Campo Felice" S.p.A., Rocca di Cambio (AQ);
 - Parco divertimenti composto da piste per slittini, sci, gommoni, snowtubing, presentato dalla ditta F.A.E.R.R. Sas di Rudi Di Vitto & C. di Roccaraso (AQ);
 - Nuove Aree sciabili attrezzate presentato dalla ditta Mamma Rosa Funivie S.r.l., Pretoro (CH);
 - Nuove piste da sci in Comune di Roccamorice (PE), presentato dalla ditta "Panorama" S.r.l. di Pescara.
3. Esame degli elaborati integrativi relativi al progetto di adeguamento piste da sci presentato dalla ditta "Vi.Ba." S.r.l. di Evangelista Alberto, Scanno (AQ);
4. Varie ed eventuali.

Sono presenti i seguenti Componenti il Tavolo Tecnico Consultivo:

- arch. Virgilio Basile
- ing. Macino Mauro
- signor Di Muzio Fabrizio
- Geom. Cristiano Ferrante
- arch. Di Lorenzo Virginia

Risultano assenti:

- ing. Luciano Di Biase
- dott. Sabatino Belmaggio
- ing. Luigi De Collibus
- arch. Pisano Patrizia

Assiste il p.i. Domenico Vernamonte, dipendente regionale del Servizio "Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi", con funzioni di segreteria per la redazione del presente verbale.

Assume la Presidenza del Tavolo Tecnico Consultivo l'arch. Virgilio Basile, Responsabile del Servizio "Linee Funiviari, Sciovie e Piste da Sci" del Servizio "Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi", il quale, dopo un breve cenno di saluto ai convenuti, constatato il raggiungimento del numero legale di cinque componenti presenti su nove (maggioranza 5 su 9), dichiara aperta la seduta dando inizio ai lavori.

Viene letto e firmato dai presenti il verbale relativo alla seduta del Tavolo Tecnico Consultivo del 22/02/2011.

Vengono quindi, esaminate le istanze presentate per l'autorizzazione ex L.R. 24/2005, esaminate nella precedente seduta dal TTC e per le quali è stato effettuato un sopralluogo sulle aree interessate:

A) SOCIETA' CAMPO FELICE S.p.A. DI ROCCA DI CAMBIO (AQ):

PREMESSE:

La Società Campo Felice S.p.A. di Rocca di Cambio (AQ), ha richiesto l'autorizzazione all'apprestamento della sottoelencata pista da sci denominata "Snow Park", area riservata alla pratica di evoluzioni acrobatiche con lo snow board, servita dalla nuova sciovia "Snow Park":

1) Pista "Snow Park":

- | | |
|-------------------------|--------------------------------|
| • Quota di partenza | 1661,20 ml. s.l.m.; |
| • Quota di arrivo | 1628,60 ml. s.l.m.; |
| • Lunghezza sviluppata | 250,40 ml.; |
| • Dislivello | 32,60 ml.; |
| • Pendenza Media | 13,20 %; |
| • Pendenza Massima | 50,40 %; |
| • Larghezza media pista | 70,00 ml. (min. 40, max 97,6); |
| • Categoria proposta | Rossa |

PARERE:

Nella precedente seduta del TTC era stato predisposto un sopralluogo sull'area interessata, sopralluogo che è stato effettuato il 24/03/2011. Viene data lettura del verbale e viene esaminato l'elaborato grafico "Cartografia catastale - superfici da mutare di destinazione" prodotto dalla Campo Felice S.p.A. con nota del 18/04/2011, elaborato che era stato richiesto in sede di sopralluogo.

Il T.T.C. prende atto della prescrizione formulata in tale sede e riportata nel relativo verbale: "Si prescrive alla società il rispetto del limite DX orografica del tracciato dell'impianto di risalita "Campo Felice Brecciaro" salvo eventuale proposta della Società di diversa soluzione atte a garantire la sicurezza per i praticanti" e la fa propria.

Il T.T.C. esprime quindi il proprio parere favorevole all'iniziativa in esame, subordinatamente al rispetto della prescrizione riportata nel verbale di sopralluogo del 24/03/2011.



GIUNTA REGIONALE

B) SOCIETA' SOCIETA' "CAMPO FELICE S.p.A. DI ROCCA DI CAMBIO (AQ):PREMESSE:

La Società Campo Felice S.p.A. di Rocca di Cambio (AQ), esercente gli impianti e le piste nella stazione invernale di Campo Felice, ha richiesto l'autorizzazione all'apprestamento di due nuove brevi piste da sci in Comune di Rocca di Cambio (PE), denominate "Quota Dx" e "Quota Sx", che collegano la stazione di monte della nuova seggiovia alle piste esistenti Volpe e Campo Scuola. Dette piste presentano le seguenti caratteristiche:

1) Pista "Quota DX":

• Quota di partenza	1596,5	ml. s.l.m.;
• Quota di arrivo	1582,8	ml. s.l.m.;
• Lunghezza sviluppata	100,3	ml.;
• Dislivello	13,7	ml.;
• Pendenza Media	13,87	%;
• Pendenza Massima	20,02	%;
• Larghezza media pista	20	ml.;
• Categoria proposta	Azzurra	(collega la seggiovia alla pista Campo Scuola)

1) Pista "Quota SX":

• Quota di partenza	1596,5	ml. s.l.m.;
• Quota di arrivo	1592,4	ml. s.l.m.;
• Lunghezza sviluppata	51,6	ml.;
• Dislivello	4,1	ml.;
• Pendenza Media	8	%;
• Pendenza Massima	13,3	%;
• Larghezza media pista	20	ml.;
• Categoria proposta	Rossa	(collega la seggiovia alla pista Volpe con grado di difficoltà Rossa)

PARERE:

Nella precedente seduta del TTC era stato predisposto un sopralluogo sull'area interessata, è stato effettuato il 24/03/2011. Viene letto il verbale di sopralluogo. I componenti del TTC in sede di sopralluogo hanno invitato la Campo Felice S.p.A. a produrre idonea cartografia che evidenzi le modalità di innesto del braccio Quota Sx sulla pista Volpe.

La Campo Felice S.p.A. con nota del 18/04/2011 ha prodotto l'elaborato grafico "Particolare della immissione della "Quota Sx" sulla pista Volpe" richiesto in sede di sopralluogo.

Il T.T.C., preso visione della planimetria riportante il tracciato delle piste, la segnaletica e l'indicazione della rete mobile di deviazione, esprime quindi il proprio parere favorevole all'iniziativa in esame.

C) SOCIETA' CAMPO FELICE S.p.A. DI ROCCA DI CAMBIO (AQ):PREMESSE:

La Società Campo Felice S.p.A. di Rocca di Cambio (AQ), ha richiesto l'autorizzazione per i lavori di adeguamento delle sottoelencate piste da sci esistenti e censite dalla L.R. 24/2005 in località Campo Felice:

1) **Pista "LUPO":**

- Quota di partenza 1834,60 ml. s.l.m.;
- Quota di arrivo 1577,10 ml. s.l.m.;
- Lunghezza inclinata 875,40 ml.;
- Dislivello 275,50 ml.;
- Pendenza Media 29,40 %;
- Pendenza Massima 57,90 %;
- Larghezza media pista 30,00 ml.;
- Categoria proposta Nera

2) **Pista "ORSO":**

- Quota di partenza 1909,20 ml. s.l.m.;
- Quota di arrivo 1577,40 ml. s.l.m.;
- Lunghezza inclinata 1155,60 ml.;
- Dislivello 332,00 ml.;
- Pendenza Media 28,75 %;
- Pendenza Massima 66,50 %;
- Larghezza media pista 30,00 ml.;
- Categoria proposta Nera

3) **Pista "LEONE":**

- Quota di partenza 1899,70 ml. s.l.m.;
- Quota di arrivo 1535,00 ml. s.l.m.;
- Lunghezza inclinata 1378,90 ml.;
- Dislivello 364,70 ml.;
- Pendenza Media 26,40 %;
- Pendenza Massima 58,30 %;
- Larghezza media pista 30,00 ml.;
- Categoria proposta Nera

4) **Pista "INNAMORATI":**

- Quota di partenza 1908,90 ml. s.l.m.;
- Quota di arrivo 1535,10 ml. s.l.m.;
- Lunghezza inclinata 1784,60 ml.;
- Dislivello 373,80 ml.;
- Pendenza Media 20,95 %;
- Pendenza Massima 59,00 %;
- Larghezza media pista 30,00 ml.;
- Categoria proposta Rossa

La pista "INNAMORATI", come denominazione, viene divisa in due tratti: il primo tratto viene denominata "Giovanni Paolo II" mentre per il secondo tratto rimane la denominazione "Innamorati", con le seguenti caratteristiche:



GIUNTA REGIONALE

I° tratto Pista "GIOVANNI PAOLO II":

• Quota di partenza	1908,90 ml. s.l.m.;
• Quota di arrivo	1737,00 ml. s.l.m.;
• Lunghezza inclinata	862,00 ml.;
• Dislivello	171,90 ml.;
• Pendenza Media	20,71 %;
• Pendenza Massima	45.5,00 %;
• Categoria proposta	Rossa

II° tratto Pista "INNAMORATI":

• Quota di partenza	1737,00 ml. s.l.m.;
• Quota di arrivo	1535,10 ml. s.l.m.;
• Lunghezza inclinata	922,00 ml.;
• Dislivello	201,90 ml.;
• Pendenza Media	21,96 %;
• Pendenza Massima	59,00 %;
• Categoria proposta	Rossa

PARERE:

Nella precedente seduta del TTC era stato predisposto un sopralluogo sull'area interessata, è stato effettuato il 24/03/2011. Viene letto il verbale di sopralluogo che riporta le seguenti osservazioni:

- Piste Lupo, Orso, Leone: al riguardo si prescrive alla Società la stretta osservanza di tutte le prescrizioni in materia di sicurezza (cartellonistica e reti) e la si invita a rimettere al TTC idonea cartografia indicante la localizzazione delle opere atte a garantire la sicurezza (reti di tipo A). Si prende atto che quanto previsto nella progettazione di adeguamento, alla data odierna, è già stato realizzato. Inoltre per le piste Lupo e Ariete si ribadisce quanto già contenuto nel certificato CORENEVA con particolare riguardo all'attuazione delle norme contenute nel piano di sicurezza;
- Pista Innamorati: le opere di adeguamento previste in progetto, per la parte a monte, denominata Giovanni Paolo II, risultano già realizzate e pertanto si invita la Società a rimettere la relativa cartografia aggiornata. Per quanto concerne la parte della pista a valle si prescrive l'adeguamento cartografico e la previsione di apposita segnaletica nel tratto finale.

Il TTC esaminato gli elaborati prodotti:

- Per le piste Lupo, Orso: tav. "posizione reti di protezione di tipo A";
- Per la pista Innamorati che nel primo tratto, da quota 1908,9 a quota 1737 ml s.l.m. prende il nome di "Giovanni Paolo II": tav.3 Geometria dell'asse sc. 1:1000; tav.4 Inserimento ambientale sc. 1:10000-2500; tav.5 Caratteristiche costruttive delle piste da sci e protezione dal dilavamento sc. 1:100; tav.6 Profilo Altimetrico - rete di drenaggio superficiale sc. 1:1000; tav. 7.08 Sezioni trasversali da n°31 a n°70 sc. 1:1000; tav.8.08 Cartografia IGM - P.R.P. - Rapp. Fotografica; tav.9 Segnaletica della pista.

Il T.T.C., presa visione della succitata documentazione, nel ribadire alla Società la stretta osservanza di tutte le prescrizioni in materia di sicurezza (cartellonistica e reti), esprime quindi il proprio parere favorevole all'iniziativa in esame.

D) SOCIETA' F.A.E.R.R. Sas di Rudi Di Vitto & C. ROCCARASO (AQ):PREMESSE:

La Società F.A.E.R.R. Sas con nota del 17/12/2010, in ottemperanza all'art. 2 della L.R. 54/2010, ha trasmesso per il rilascio dell'autorizzazione regionale la documentazione relativa ai nastri trasportatori con le piste a loro servizio (anche in materiale plastico per l'esercizio estivo) per la discesa di gommoni, bob, slitte, sci, con impianto di innevamento artificiale, situati nel Parco Divertimenti Coppo dell'Orso a Roccaraso (AQ). L'area in questione non è ricompresa tra le aree sciabili autorizzate ai sensi delle LL.RR. 16/94 e 24/2005 (art.52 - all. A). Gli elaborati grafici riguardano oltre che i tappeti mobili, le piste denominate A - Vipera; B - L'Aquila; C - Marmotte; D - Lupacchiotto; E - Orsacchiotto; F - Faina; G - Camoscio; H - Volpe-Leprotto.

Il Parco Divertimenti si estende tra le quote altimetriche di 1510 e 1476 s.l.m.

TAPPETI MOBILI

Tappeto 1 lungo ml 120 p/h ; Tappeto 2 lungo ml 39 p/h; Tappeto 3 lungo ml 30 p/h;

1) "Tappeto 1":

- Quota di partenza 1481 ml. s.l.m.;
- Quota di arrivo 1499,56 ml. s.l.m.;
- Lunghezza sviluppata 102 ml.;
- Dislivello 16,73 ml.;
- Pendenza Media 16,4 %;
- Portata oraria 900 p/h;

1) "Tappeto 2":

- Quota di partenza 1481 ml. s.l.m.;
- Quota di arrivo 1487 ml. s.l.m.;
- Lunghezza sviluppata 39 ml.;
- Dislivello 5,06 ml.;
- Pendenza Media 12,97 %;
- Portata oraria 324 p/h;

1) "Tappeto 3":

- Quota di partenza 1478 ml. s.l.m.;
- Quota di arrivo 1481 ml. s.l.m.;
- Lunghezza sviluppata 30 ml.;
- Dislivello 2,42 ml.;
- Pendenza Media 8 %;
- Portata oraria 240 p/h;

I tappeti rispondono alla Direttiva Macchine 98/37/CE



GIUNTA REGIONALE

PISTE:**1) "Pista sintetica (snowtubing) Orsacchiotto I":**

- Quota di partenza 1489,32 ml. s.l.m.;
- Quota di arrivo 1483 ml. s.l.m.;
- Lunghezza sviluppata 42 ml.;
- Dislivello 5,6 ml.;
- Pendenza Media 12,4 %;
- Larghezza media pista 1,5 ml.;
- Categoria Blu

2) "Pista sintetica (snowtubing) Faina Bis J":

- Quota di partenza 1500,02 ml. s.l.m.;
- Quota di arrivo 1483 ml. s.l.m.;
- Lunghezza sviluppata 120 ml.;
- Dislivello 14,96 ml.;
- Pendenza Media 12,43 %;
- Larghezza media pista 1,5 ml.;
- Categoria Rossa

3) "Pista A Snowtubing - Vipera":

- Quota di partenza 1511,50 ml. s.l.m.;
- Quota di arrivo 1483,85 ml. s.l.m.;
- Lunghezza sviluppata 137,71 ml.;
- Dislivello 27,65 ml.;
- Pendenza Media 20,07 %;
- Pendenza Massima 21,15 %;
- Larghezza media pista 6 ml.;
- Categoria Rossa

4) "Pista B Snowtubing - Aquila":

- Quota di partenza 1482,33 ml. s.l.m.;
- Quota di arrivo 1503,15 ml. s.l.m.;
- Lunghezza sviluppata 118,25 ml.;
- Dislivello 20,82 ml.;
- Pendenza Media 17,60 %;
- Pendenza Massima 29,00 %;
- Larghezza media pista 5 ml.;
- Categoria Rossa

5) "Pista C Snowtubing - Marmotte":

- Quota di partenza 1499,75 ml. s.l.m.;
- Quota di arrivo 1482,35 ml. s.l.m.;
- Lunghezza sviluppata 99,94 ml.;
- Dislivello 17,39 ml.;
- Pendenza Media 17,40 %;
- Pendenza Massima 35,80 %;
- Larghezza media pista 8 ml.;
- Categoria Rossa

6) "Pista D Snowtubing - Lupacchiotto":

• Quota di partenza	1501,61	ml. s.l.m.;
• Quota di arrivo	1482,28	ml. s.l.m.;
• Lunghezza sviluppata	108,40	ml.;
• Dislivello	19,32	ml.;
• Pendenza Media	18,15	%;
• Pendenza Massima	30,80	%;
• Larghezza media pista	21	ml.;
• Categoria	Blu	

7) "Pista E Snowtubing - Orsacchiotto":

• Quota di partenza	1490,39	ml. s.l.m.;
• Quota di arrivo	1483,17	ml. s.l.m.;
• Lunghezza sviluppata	69,83	ml.;
• Dislivello	7,22	ml.;
• Pendenza Media	10,34	%;
• Pendenza Massima	14,80	%;
• Larghezza media pista	17,25	ml.;
• Categoria	Blu	

"Pista F Snowtubing - Faina":

• Quota di partenza	1500,41	ml. s.l.m.;
• Quota di arrivo	1483,14	ml. s.l.m.;
• Lunghezza sviluppata	146,68	ml.;
• Dislivello	18,52	ml.;
• Pendenza Media	12,63	%;
• Pendenza Massima	30,30	%;
• Larghezza media pista	7	ml.;
• Categoria	Rossa	

"Pista G Bob e Slitte - Camoscio":

• Quota di partenza	1500,38	ml. s.l.m.;
• Quota di arrivo	1481,46	ml. s.l.m.;
• Lunghezza sviluppata	103,31	ml.;
• Dislivello	18,92	ml.;
• Pendenza Media	18,31	%;
• Pendenza Massima	38,10	%;
• Larghezza media pista	20	ml.;
• Categoria	Rossa	

"Pista H Sci Alpino - Volpe Leprotto":

• Quota di partenza	1483,52	ml. s.l.m.;
• Quota di arrivo	1480,41	ml. s.l.m.;
• Lunghezza sviluppata	42,86	ml.;
• Dislivello	3,11	ml.;
• Pendenza Media	7,20	%;
• Pendenza Massima	13,90	%;
• Larghezza media pista	28	ml.;
• Categoria	Blu	



GIUNTA REGIONALE

PARERE:

Nella precedente seduta del TTC era stato predisposto un sopralluogo sull'area interessata; detto sopralluogo è stato effettuato in data 16/03/2011. Vengono quindi esaminati gli esiti del sopralluogo ed in merito al progetto esaminato, in relazione allo stato dei luoghi, il T.T.C. ha formulato le seguenti osservazioni:

- non esiste la normativa di riferimento relativa alle caratteristiche tecniche e di esercizio che devono possedere le piste destinate ai gommoni, bob, etc., per cui il parere è da esprimere solo per la pista destinata agli sciatori principianti quale campo scuola;
- per le altre strutture "diverse" il parere è da esprimersi in base alle caratteristiche riscontrate ritenendole, con l'esperienza dei membri, rispondenti alle conosciute norme di sicurezza vigenti sulle piste da sci;
- in sede di sopralluogo si prende atto che l'intera area è dotata di recinzione con materassi a protezione dei pali; è prevista un'adeguata segnaletica e sono presenti reti di protezione tra la pista destinata ai bob ed il campo scuola per sciatori. Il rappresentante della ditta fa inoltre presente che nella fase terminale della pista "D-Snowtubing", durante l'esercizio, vengono posizionati rallentatori di gomma che facilitino l'arresto dei gommoni, oltre all'apposizione di ulteriori reti di protezione ed alla presenza di più addetti al controllo.
- Considerato che in fase di sopralluogo è sopraggiunto il geom. Sandro Di Vitto, tecnico firmatario degli elaborati grafici, lo stesso, unitamente all' esercente, viene invitato a produrre un'integrazione alla relazione tecnica prodotta, in cui vengano illustrate le modalità di esercizio delle piste snowtubing.

Non essendo pervenuta a tutt'oggi la documentazione richiesta in sede di sopralluogo alla ditta F.A.E.R.R. Sas, il rilascio del parere è sospeso.

E) MAMMA ROSA FUNIVIE S.R.L. DI PRETORO (CH):PREMESSE:

La Società Mamma Rosa Funivie S.r.l. di Pretoro (CH), ha richiesto l'autorizzazione per il "Completamento delle piste già in esercizio con l'inserimento delle restanti aree sciabili attrezzate già in uso ed ubicate in Località Fonte Tettone":

1) Pista "Per Bob e Slitte N.4":

• Quota di partenza	1660,50	ml. s.l.m.;
• Quota di arrivo	1645,20	ml. s.l.m.;
• Lunghezza sviluppata	144,40	ml.;
• Dislivello	15,30	ml.;
• Pendenza Media	10,60	%;
• Pendenza Massima	--	%;
• Larghezza media pista	28,35	ml.;
• Categoria proposta	Azzurra	

2) Pista "Per Bob e Slitte N.5":

• Quota di partenza	1660,50	ml. s.l.m.;
• Quota di arrivo	1645,60	ml. s.l.m.;
• Lunghezza sviluppata	146,60	ml.;
• Dislivello	14,90	ml.;
• Pendenza Media	10,20	%;

- Pendenza Massima -- %;
- Larghezza media pista 22,50 ml.;
- Categoria proposta Azzurra

3) **Pista "Tubing N.6":**

- Quota di partenza 1688,74 ml. s.l.m.;
- Quota di arrivo 1650,00 ml. s.l.m.;
- Lunghezza sviluppata 294,20 ml.;
- Dislivello 38,74 ml.;
- Pendenza Media 10,20 %;
- Pendenza Massima -- %;
- Larghezza media pista 50,00 ml.;
- Categoria proposta Azzurra

4) **Pista "Parco giochi N.8":**

- Quota di partenza 1651,60 ml. s.l.m.;
- Quota di arrivo 1650,00 ml. s.l.m.;
- Lunghezza sviluppata 120,00 ml.;
- Dislivello 1,60 ml.;
- Pendenza Media 1,30 %;
- Pendenza Massima -- %;
- Larghezza media pista 80,00 ml.;
- Categoria proposta Azzurra

5) **Pista "N.10/b" (area ricompresa fra la pista tubing n.6 e pista parco giochi n.8):**

- Quota di partenza 1652,50 ml. s.l.m.;
- Quota di arrivo 1650,00 ml. s.l.m.;
- Lunghezza sviluppata 80,00 ml.;
- Dislivello 2,50 ml.;
- Pendenza Media 3,10 %;
- Pendenza Massima -- %;
- Larghezza media pista 10,00 ml.;
- Categoria proposta Azzurra

6) **Pista "N.10/c" (area di collegamento ubicata a valle della pista n.12):**

- Quota di partenza 1649,10 ml. s.l.m.;
- Quota di arrivo 1624,00 ml. s.l.m.;
- Lunghezza sviluppata 80 + 163,90 ml.;
- Dislivello 25,10 ml.;
- Pendenza Media 10,30 %;
- Pendenza Massima -- %;
- Larghezza media pista 6,50 ml.;
- Categoria proposta Azzurra



GIUNTA REGIONALE

7) **Pista "N.10/d" (area di collegamento e trasferimento – battipista – fra le piste 1, 2, 3 di fonte Tettone e la stazione di sbarco della Seggiovia Remacinelli):**

• Quota di partenza	1671,45	ml. s.l.m.;
• Quota di arrivo	1652,80	ml. s.l.m.;
• Lunghezza sviluppata	331,15	ml.;
• Dislivello	18,65	ml.;
• Pendenza Media	5,60	%;
• Pendenza Massima	--	%;
• Larghezza media pista	20,00	ml.;
• Categoria proposta	Azzurra	

8) **Pista "N.10/e" (area destinata a solarium con struttura stagionale a gradoni prefabbricata in legno):**

• Quota di partenza	1648,50	ml. s.l.m.;
• Quota di arrivo	1647,00	ml. s.l.m.;
• Lunghezza sviluppata	42,00	ml.;
• Dislivello	1,50	ml.;
• Pendenza Media	3,60	%;
• Pendenza Massima	--	%;
• Larghezza media pista	21,00	ml.;
• Categoria proposta	Azzurra	

9) **Pista "N.10/f" (area destinata a manovra ed inversione di marcia dei battipista, nonché area-cuscinetto a difesa del confine con proprietà privata D'Orazio):**

• Quota di partenza	1651,30	ml. s.l.m.;
• Quota di arrivo	1648,50	ml. s.l.m.;
• Lunghezza sviluppata	52,00	ml.;
• Dislivello	2,80	ml.;
• Pendenza Media	3,60	%;
• Pendenza Massima	--	%;
• Larghezza media pista	22,30	ml.;
• Categoria proposta	Azzurra	

10) **Pista "Di Collegamento N.11" (fra la seggiovia della società Majella S.p.A. e base stazione di Fonte Tettone della Società Concessionaria servita da mini-impianto di risalita):**

• Quota di partenza	1671,45	ml. s.l.m.;
• Quota di arrivo	1652,80	ml. s.l.m.;
• Lunghezza sviluppata	331,15	ml.;
• Dislivello	18,65	ml.;
• Pendenza Media	5,60	%;
• Pendenza Massima	--	%;
• Larghezza media pista	20,50	ml.;
• Categoria proposta	Azzurra	

11) **Pista “Di Collegamento N.12” (Fonte Tettone – seggiovia Remacinelli):**

• Quota di partenza	1649,10	ml. s.l.m.;
• Quota di arrivo	1624,00	ml. s.l.m.;
• Lunghezza sviluppata	243,90	ml.;
• Dislivello	25,10	ml.;
• Pendenza Media	10,30	%;
• Pendenza Massima	--	%;
• Larghezza media pista	25,74	ml.;
• Categoria proposta	Azzurra	

12) **Pista “Di Collegamento N.13” (da sbarco seggiovia Remacinelli a confluenza con pista n.12 servita da mini impianto di risalita. Pista in comune Mamma Rosa F. S.r.l. e Majella S.p.A.):**

• Quota di partenza	1670,20	ml. s.l.m.;
• Quota di arrivo	1624,50	ml. s.l.m.;
• Lunghezza sviluppata	325,00	ml.;
• Dislivello	45,70	ml.;
• Pendenza Media	14,10	%;
• Pendenza Massima	--	%;
• Larghezza media pista	32,60	ml.;
• Categoria proposta	Azzurra	

PARERE:

Nella precedente seduta del TTC era stato predisposto un sopralluogo sull'area interessata; detto sopralluogo è stato effettuato in data 18/03/2011.

Al momento del sopralluogo la scarsa visibilità non ha consentito di poter approfondire ogni problematica. Non si comprende il tracciato della strada per Roccamorice e non si comprende bene il collegamento con l'altro bacino.

La società Mamma Rosa Funivie S.r.l., invitata in merito, con nota n°52/2011 del 14/04/2011 ha trasmesso una relazione esplicativa, corredata di planimetria, al fine di chiarire i dubbi espressi dai membri del TTC.

Il TTC non ha ritenuto esaustiva la documentazione prodotta e, considerato che il 18/03/2011 le condizioni metereologiche avverse erano tali da non consentire un'ottima visione dei luoghi, decide di effettuare nuovo sopralluogo sulla Majella.

Dovendosi procedere all'esame della richiesta della ditta Panorama S.r.l., il signor Di Muzio Fabrizio, rappresentante ANEF ma anche rappresentante della Panorama S.r.l., si astiene di esprimere il proprio parere in seno al Tavolo Tecnico Consultivo. Non viene così garantito il raggiungimento del numero legale del T.T.C. che, quindi, non può esprimersi sul progetto.



GIUNTA REGIONALE

F) SOCIETA' "PANORAMA" S.R.L. DI PESCARA:

PREMESSE:

La Società "Panorama" S.r.l. di Pescara, esercente gli impianti e le piste nella stazione invernale di Passo Lanciano, ha richiesto l'autorizzazione all'apprestamento delle nuove piste da sci in Comune di Roccamorice (PE), denominate "Sogno" e "Slope" che presentano le seguenti caratteristiche:

1) Pista "Sogno"

- | | | |
|--------------------------|---------|---|
| • Quota di partenza | 1660 | ml. s.l.m.; |
| • Quota di arrivo | 1500 | ml. s.l.m.; |
| • Lunghezza sviluppata | 1074,82 | ml.; |
| • Dislivello | 160,00 | ml.; |
| • Pendenza Media | 15,06 | %; |
| • Pendenza Massima | -- | %; |
| • Larghezza minima pista | 53 | ml (presenza di polloni di faggio lungo il tracciato, con larghezze mediamente superiori ai 20 ml tranne in alcune sezioni dove sono previste larghezze minime che vanno da 8,2 a 15,81 ml tra detti polloni) |
| • Categoria proposta | Azzurra | (la pista sarà al servizio della nuova sciovia da realizzare denominata "Daù") |

1) Pista "Slope"

- | | | |
|--------------------------|---------|---|
| • Quota di partenza | 1653 | ml. s.l.m.; |
| • Quota di arrivo | 1500 | ml. s.l.m.; |
| • Lunghezza sviluppata | 953,87 | ml.; |
| • Dislivello | 153 | ml.; |
| • Pendenza Media | 15,87 | %; |
| • Pendenza Massima | -- | %; |
| • Larghezza minima pista | 44,31 | ml (presenza di polloni di faggio lungo il tracciato, con larghezze mediamente superiore ai 20 ml tranne in una sezione dove è prevista la larghezza minima di ml 8,98 minime tra detti polloni, che saranno adeguatamente segnalati) |
| • Categoria proposta | Azzurra | (la pista sarà al servizio della nuova Sciovia da realizzare "Daù") |

PARERE:

Causa mancanza del numero legale, l'esame della richiesta della ditta Panorama S.r.l. di Fabrizio Di Muzio viene sospesa.

Si rappresenta comunque che il sopralluogo effettuato il 18/03/2011, causa le condizioni metereologiche avverse, non è stato ritenuto esaustivo, viene anche qui deciso di effettuare nuovo sopralluogo sulla Majella.

G) SOCIETA' VI.BA. S.R.L. DI EVANGELISTA ALBERTO DI SCANNO (AQ):

PREMESSE:

La Società Vi.Ba. S.r.l. di Evangelista Alberto – Passo godi Scanno (AQ), in data 06/03/2008 ha richiesto fra l'altro l'autorizzazione per l'impianto di innevamento programmato a servizio delle piste esistenti denominate n°7 e n°8; per i lavori di adeguamento e manutenzione delle piste esistenti; per la realizzazione di nuove piste.

In fase di istruttoria, l'allora Servizio "Trasporto Ferroviario Regionale, Impianti a Fune e Filo" ha riscontrato carenze negli elaborati progettuali riferiti alle nuove piste da apprestare e con nota, n°3107/DE4 del 07/04/2008, ha invitato la ditta alla loro integrazione.

La ditta non ha inizialmente riscontrato la richiesta di integrazione della documentazione ma con nota del 16/06/2009, con riferimento alla richiesta del 06/03/2008, ha fatto presente di aver ottenuto, il nullaosta definitivo dell'Ente Autonomo Parco Nazionale d'Abruzzo e Molise (nota n°0002816/09 del 14/04/2009) per la riqualificazione e adeguamento delle sole piste esistenti (di cui n°3 piste esistenti ma non censite dalle LL.RR. 16/94 e 24/2005 e quindi non autorizzate). Con la stessa nota ha trasmesso quindi il progetto di adeguamento piste esistenti, in variante a quello prodotto con la richiesta del 06/03/2008, approvato dal P.N.A.L.M. dopo un accurato rilievo topografico. Con successive note del 12 e 15 ottobre 2009 la società ha prodotto ulteriori copie del progetto piste, il quale risulta composto dai seguenti elaborati : -Relazione Tecnica, - stralcio area SIC 1:25.000, - profili piste da n°1 a n°9, - planimetria generale 1:1.000; - Pianta degli interventi 1:2.000; - corografia 1:25.000, - Planimetria P.R.P., - computo metrico, - stralcio catastale 1:2.000, - sezione tipo e sezioni trasversali piste da n°1 a n°9.

Nel progetto presentato e approvato dall'Ente Parco, rispetto alle piste censite con la L.R. 24/05, la ditta ha cambiato la denominazione di alcune piste, oltre al ripristino dell'utilizzo di tre piste esistenti ma non utilizzate in passato e quindi non censite ed autorizzate.

Quindi le piste esistenti e censite dalla L.R. 24/05, denominate n°5, n°6/var.b, n°7, n°8, n°9, n°10, vengono diversamente rinominate in sede di progetto per il quale L'Ente Parco ha rilasciato il nullaosta. Dette piste, di cui si prevede la realizzazione di lavori di rettifica dei profili ed eliminazione pendenze trasversali, pulitura e sistemazione, posseggono le seguenti caratteristiche come desunte dai profili e dalla planimetria generale:

a) piste da sci esistenti e censite:

1) **Pista "N°1" (ex n°10):**

• Quota di partenza	1748,86	ml. s.l.m.;
• Quota di arrivo	1574,12	ml. s.l.m.;
• Dislivello	174,74	ml;
• Lunghezza	950	ml.;
• Pendenza Media	9,18	%;
• Pendenza Massima	20	%;
• Larghezza media	20	ml;
• Categoria	Rossa;	



GIUNTA REGIONALE

2) Pista "N°2" (ex n°5):

• Quota di partenza	1743,15	ml. s.l.m.;
• Quota di arrivo	1599,33	ml. s.l.m.;
• Dislivello	-143,82	ml;
• Lunghezza	552	ml.;
• Pendenza Media	13	%;
• Pendenza Massima	25	%;
• Larghezza media	20	ml;
• Categoria	Rossa;	

3) Pista "N°3" (ex n°8):

• Quota di partenza	1611,86	ml. s.l.m.;
• Quota di arrivo	1559,66	ml. s.l.m.;
• Dislivello	52,20	ml;
• Lunghezza	623	ml.;
• Pendenza Media	7,5	%;
• Pendenza Massima	12	%;
• Larghezza media	20	ml;
• Categoria	Azzurra;	

4) Pista "N°4" (ex n°7):

• Quota di partenza	1614,56	ml. s.l.m.;
• Quota di arrivo	1559,66	ml. s.l.m.;
• Dislivello	54,90	ml;
• Lunghezza	644,00	ml.;
• Pendenza Media	9	%;
• Pendenza Massima	14	%;
• Larghezza media	20	ml;
• Categoria	Azzurra;	

5) Pista "N°6" (ex N°6 + var.b):

• Quota di partenza	1748,86	ml. s.l.m.;
• Quota di arrivo	1679,50	ml. s.l.m.;
• Dislivello	69,36	ml;
• Lunghezza	768,00	ml.;
• Pendenza Media	12	%;
• Pendenza Massima	25	%;
• Larghezza media	20	ml;
• Categoria	Rossa;	

6) Pista "N°8" (ex n°9):

• Quota di partenza	1614,56	ml. s.l.m.;
• Quota di arrivo	1599,33	ml. s.l.m.;

• Dislivello	15,23	ml;
• Lunghezza	275,00	ml.;
• Pendenza Media	4,66	%;
• Pendenza Massima	7	%;
• Larghezza media	20	ml;
• Categoria	Azzurra;	

b) piste da sci non censite:

7) **Pista "N°7":**

• Quota di partenza	1625,27	ml. s.l.m.;
• Quota di arrivo	1597,38	ml. s.l.m.;
• Dislivello	27,89	ml;
• Lunghezza	801,00	ml.;
• Pendenza Media	6	%;
• Pendenza Massima	14	%;
• Larghezza media	20	ml;
• Categoria	Azzurra;	

5) **Pista "N°5":**

• Quota di partenza	1611,86	ml. s.l.m.;
• Quota di arrivo	1597,30	ml. s.l.m.;
• Dislivello	14,56	ml s.l.m.;
• Lunghezza	228,00	ml.;
• Pendenza Media	9,33	%;
• Pendenza Massima	14	%;
• Larghezza media	20	ml;
• Categoria	Azzurra;	

6) **Pista "N°9":**

• Quota di partenza	1604,86	ml. s.l.m.;
• Quota di arrivo	1598,54	ml. s.l.m.;
• Dislivello	6,32	ml;
• Lunghezza	194,00	ml.;
• Pendenza Media	4,66	%;
• Pendenza Massima	7	%;
• Larghezza media	20	ml;
• Categoria	Azzurra;	

PARERE:

Nella precedente seduta il TTC ha visionato gli elaborati progettuali relativi all'adeguamento delle piste da sci per le quali l'Ente Autonomo Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise ha rilasciato il nullaosta n°0002816/09 del 14/04/2009. Nel rilevare che alcuni elaborati (Profili altimetrici) presentavano delle carenze, ha deciso che venga richiesto alla ditta Vi.Ba. di produrre detti elaborati in maniera più dettagliata (devono indicare le quote altimetriche, lunghezza sviluppata, progressive,



GIUNTA REGIONALE

pendenze) oltre alla presentazione di una planimetria generale riportante la segnaletica (tipologia dei segnali come da D.M. 20/12/2005) da apporre lungo le piste da sci e il punto esatto di ubicazione.

Il Servizio "Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi" con nota RA/52692 del 04/03/2011 ha invitato la Vi.Ba. S.r.l. ad ottemperare alla richiesta del TTC.

La società ha riscontrato parzialmente la richiesta, infatti con nota del 19/04/2011 ha trasmesso la planimetria riportante la segnaletica e la planimetria generale del rilievo a colori scala 1:500, scusandosi di non poter produrre i profili entro il 20 aprile in quanto il tecnico redattore del rilievo strumentale è fuori sede. Ha quindi fatto presente che non appena ne entrerà in possesso, provvederà ad inviare sia i profili che la relazione dei dati caratteristici delle piste aggiornati e corretti.

Il TTC non ha ritenuto esaustiva la documentazione prodotta e, in attesa che venga prodotta la documentazione mancante, sospende l'esame della richiesta della Vi.Ba. S.r.l.

Alle ore 11,45 circa, a conclusione dei lavori, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Presidente f.f.

- arch. Virgilio Basile

I Componenti il T.T.C.

- ing. Mauro Macino
- signor Fabrizio Di Muzio
- arch. Virginia Di Lorenzo
- geom. Cristiano Ferrante



PARCO NATURALE REGIONALE
SIRENTE VELINO

Viale XXIV Maggio - 67048 ROCCA DI MEZZO (AQ)
Tel. 0862 9166 Fax 0862 916018 - C.F. 93009730669
info@sirentevelino.it www.parcosirentevelino.it

PARCO SIRENTE VELINO				
Anno	Titolo	Classe	Fascicolo	PARTENZA
2016	VIII	01	02	
Prot.n. 423		Del 03/03/2016		



Spett.le Campo Felice S.p.A.
Località Caporitorto
ROCCA DI CAMBIO (AQ)

e, p.c. Amministrazione Comunale
ROCCA DI CAMBIO (AQ)

" Giunta Regionale d'Abruzzo
Dipartimento Trasporti, Infrastrutture
Servizio Reti e Impianti
Ufficio Linee e Piste da Sci
Viale G. Bovio, 425
PESCARA (PE)



Oggetto: Progetto delle opere di mitigazione per gli interventi di adeguamento, bonifica, messa in sicurezza delle piste da sci denominate Orso, Lupo, Leone nella stazione di Sport invernali di Campo Felice nel Comune di Rocca d Cambio (AQ)

VISTE le Direttive 92/43 e 2009/147 dell'Unione Europea;

Visto il Decreto del 17 Ottobre 2007 n. 184;

Visto il DPR 357/97 e s.m.i.;

Vista la D.G.R. 119/2002 e s.m.i.;

Viste le LL.RR. n.2/2003 e n.26/2003;

Esaminato il fascicolo pervenuto al prot. n° 2604 del 3/11/2015 e relativo ad uno studio per la Valutazione di Incidenza delle opere di mitigazione degli effetti causati da interventi di apprestamento delle piste da sci di cui all'oggetto e realizzati per l'adeguamento delle piste ai sensi della LR 24/05;

Dato atto che la Valutazione di Incidenza è una procedura preventiva alla realizzazione di un piano o progetto ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/97 e s.m.i.

Premesso che le opere di mitigazione sono parte integrante di un progetto ai sensi dell'art. 13 della D.G.R. 119/2002 e s.m.i., mentre si evidenzia dal fascicolo di VINCA che gli interventi di adeguamento, di bonifica, messa in sicurezza risultano già realizzati;

Tutto ciò premesso, l'Ente Parco ritiene la procedura incongruente e quindi di non essere nelle condizioni di poter esprimere alcun parere in merito all'oggetto e per quanto nell'ambito della procedura di cui al DPR 357/97 e s.m.i ed alla D.G.R. 119/2002;

Il Direttore
Arh. Oremo Di Nino

Autorizzazioni/2016/campofelicemitigazioni2015

Qui proteggiamo Natura e Cultura





Am. 12
RBBWS
D. P. Oglio
W

Campo Felice S.p.A.
Sede Legale Località Caporitorto
67047 Rocca di Cambio (AQ)
Tel. 0862/914507 - 0862/917143
Fax. 0862/916398
www.campofelice.it
info@campofelice.it

Rocca Priora, 09/05/2016

Prot. n° 40n/LL16

Alla **GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO**
Direzione Trasporti, Infrastrutture,
Mobilità e Logistica,
Servizio Reti Ferroviarie e Impianti Fissi
Ufficio Linee Funiviarie, Sciovie e Piste da Sci
VIALE G. BOVIO, 425
65124 P E S C A R A (PE)

OGGETTO: Nota Parco Regionale Sirente Velino prot.n. 423 del 03.03.2016

Con riferimento alla nota indicata in oggetto, si comunica che si è provveduto ad ottemperare alle opere previste nel progetto sottoposto a VINCA.

Distinti Saluti.

REGIONE ABRUZZO
Direzione Trasporti Infrastrutture
Mobilità e Logistica
16 MAG 2016
ARRIVO

CAMPO FELICE S.p.A
(L'Amministratore Delegato)

REGIONE ABRUZZO
Direzione Trasporti Infrastrutture
Mobilità e Logistica
16 MAG 2016
Prot. N.R.A. 109132/18604
Servizio
"Reti Ferroviarie e Impianti Fissi"

Registro Imprese di L'Aquila N. 08279870151
Numero R.E.A 99471
Cap. Soc. deliberato € 7.165.042,95
Cap. Soc. sottoscritto e versato € 5.165.000,00
P.IVA 03732721000 - C.F.08279870151



Direzione e Coordinamento Sacrif S.r.l.
Sede Amministrativa: Via delle Palme, 16 - 00049 Rocca Priora (RM)
Tel. (+39) 06 9430000/1756 - (+39) 06 9405138 - Fax (+39) 069406274

Att. 13

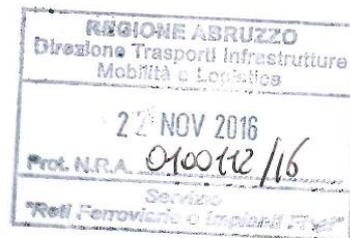
Vanuzzo Fabrizio

Da: Ing. Dino Pignatelli <dino.pignatelli@ingpec.eu>
Inviato: lunedì 21 novembre 2016 18:57
A: REGIONE ABRUZZO TRASPORTI; info@campofelice.it
Cc: 'Domenico Vernamonte'
Oggetto: RETTIFICA PMAS STAZIONE DI CAMPO FELICE PISTE INNAMORATI-LEONE-ORSO-LUPO -
Allegati: RELAZIONE PMAS x pista INNAMORATI.pdf; RELAZIONE PMAS x pista LEONE.pdf; RELAZIONE PMAS x pista ORSO.pdf; RELAZIONE PMAS x pista LUPO.pdf

In allegato i file relativi al PMAS delle piste in oggetto rettificate, e quindi in sostituzione di quanto già precedentemente inviato, avendo riscontrato alcune inesattezze nella versione già trasmessa.

Saluti

Ing. Dino Pignatelli





CAMPO FELICE S.r.l.

PMAS “ PISTA INNAMORATI ”

ING. DINO PIGNATELLI

Caratteristiche della PISTA INNAMORATI nella stazione di CAMPO FELICE- di ROCCA DI CAMBIO (AQ)

PREMESSA

La Regione Abruzzo presenta un territorio che, per favorevoli caratteristiche ambientali, orografiche, climatiche e geografiche, si pone tra le regioni più titolate a svolgere un ruolo di primaria importanza nel settore del turismo, in particolare quello invernale, riuscendo a coniugare felicemente, esempio unico nella realtà nazionale, il binomio mare-montagna.

Le stazioni turistiche invernali Abruzzesi, svolgono funzioni catalizzatrici per reazioni di sviluppo economico, sociale e culturale nelle popolazioni direttamente interessate con ricaduta su intere regioni.

Quanto sopra, considerato anche che la diffusione della pratica dello sci, divenuto sport di massa, ha portato ad un rapidissimo, e fino a qualche decennio fa inaspettato, sviluppo del turismo montano sollevando nel contempo importanti implicazioni di carattere trasportistico, economico, sociale, culturale, ecologico, di programmazione dell'assetto territoriale, della sicurezza, ecc..

Nella Regione sono operanti 16 stazioni turistiche invernali che hanno assunto rilevanza nazionale ed internazionale fra di esse la stazione di CAMPO FELICE, sede dei prestigiosi Campionati Italiani e di molteplici Gare di sci Europee e Nazionali.

Queste stazioni possono esistere solo in presenza di idonei sistemi di trasporto funiviario, che permettono all'utenza la fruizione delle piste da sci, nelle sue varie forme e con gli attrezzi a tal uopo destinati (sci, snowboard, similari), oltre alle infrastrutture accessorie legate alla ricettività turistica.

La Regione Abruzzo ha quindi ravvisato l'opportunità di regolamentare questo importante settore della vita regionale, dotandosi di apposita normativa regionale, anche in applicazione delle leggi Nazionali dedicate .

Mentre la realizzazione e la gestione degli impianti di risalita viene regolamentata, nel dettaglio, dalla normativa Ministeriale quella relativa alle piste da sci è più puntuale ed è regolamentata in sede regionale.

La realizzazione e la gestione di piste da sci, comporta un più marcata attenzione per quanto riguarda la sicurezza degli sciatori. Infatti, a seguito dell'emanazione della Legge 24.12.2003 n°363 "*Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali da discesa e da fondo*", è scaturito l'obbligo, per le Regioni, di adeguare la propria normativa alle disposizioni di cui alla legge stessa e a quelle che costituiscono principi fondamentali in tema di sicurezza individuale e collettiva nella pratica dello sci e degli altri sport della neve.

L'ultima normativa emanata dalla Regione Abruzzo (L.R. 24/2005) è finalizzata alla programmazione e gestione di tutti gli aspetti connessi con l'attività di sviluppo ed esercizio delle aree sciabili attrezzate, opportunamente collegati tra loro, e soprattutto, coerentemente articolati in modo che la sicurezza divenga un elemento costante e stabile, e scaturisca in modo quasi automatico, quale conseguenza di una corretta applicazione di una serie di norme di tipo programmatico e funzionale, ed in cui il controllo sull'osservanza delle stesse sia semplicemente la giusta azione di completamento nell'ambito di un disegno normativo di ampio respiro.

Si è tenuto conto, in questo modo, della scelta compiuta dal legislatore nazionale di fare dell'"area sciabile attrezzata" l'individuazione tecnica – giuridica di un'entità concreta, costituita da un ampio e variegato insieme di componenti fisse (impianti ed infrastrutture) e variabili (utenza, condizioni ambientali, innevamento) interagenti tra loro, che influenzano in misura più o meno significativa il funzionamento generale dell'area e che hanno un effetto ed importanza determinante ai fini delle scelte di sviluppo e di gestione della stessa.

Il provvedimento normativo regionale impone un'attenta analisi di tutto ciò che comporta la realizzazione delle piste da sci in fase di programmazione urbanistica e territoriale. Infatti mentre il sicuro utilizzo degli impianti di risalita è collegato a fattori che dipendono in larga misura dall'esercente, l'utilizzo delle piste da sci in condizioni di sicurezza dipende da una molteplicità di

fattori combinati, come le caratteristiche tecniche del sito (orografia, difficoltà, elementi fissi e mobili, ecc.) e le qualità dell'utente (inesperto, principiante, atleta), il tutto condizionato da fattori esterni rappresentati dagli elementi nivometeorologici che mutano continuamente.

Alla luce di tali premesse, la necessità della sicurezza dell'area sciabile, e delle singole piste in particolare, rende necessario un Piano, detto PMAS (Piani delle Misure e degli Apprestamenti di Sicurezza) in riferimento agli articoli di legge che indicano e definiscono le misure di sicurezza ovvero:

Richiamo agli articoli riguardanti la redazione PMAS	
L.R. 08/03/2005 N°24 “Testo Unico in materia di sistemi di trasporto a mezzo di impianti a fune, o ad essi assimilati, piste da sci ed infrastrutture accessorie.	
TITOLO V Piani di gestione della sicurezza in aree sciabili attrezzate	
Art. 75 Generalità e definizioni.	<p>1. La gestione della sicurezza all'interno delle aree sciabili attrezzate deve esercitarsi anche mediante la redazione, l'attuazione e l'applicazione di appositi strumenti tecnici redatti secondo le indicazioni della presente legge e del regolamento di esecuzione della stessa, oltre che della L.R. n. 47/1992.</p> <p>2. Tali strumenti tecnici si distinguono in:</p> <p style="margin-left: 20px;">a. piani delle misure e degli apprestamenti di sicurezza (di seguito denominati PMAS);</p> <p style="margin-left: 20px;">b. studi nivologici e valanghivi;</p> <p style="margin-left: 20px;">c. piani di gestione della sicurezza dal rischio valanghivo (di seguito denominato PGSV).</p>
Art. 76 Caratteristiche degli strumenti tecnici	<p>1. Gli strumenti tecnici di cui al punto precedente sono redatti sulla base della situazione esistente o della trasformazione prevista dagli eventuali progetti all'interno delle aree sciabili attrezzate, e devono comprendere tutte le valutazioni oggettive sui rischi connessi con l'esercizio ordinario di impianti e piste, nonché l'indicazione di tutte le misure e delle azioni necessarie per il raggiungimento del massimo livello possibile di riduzione del rischio.</p> <p>2. Gli strumenti tecnici di cui alla presente legge devono essere elaborati in conformità alla presente normativa e redatti da tecnici abilitati e di provata esperienza in materia, individuati sulla base delle norme di cui all'art. 80 (Figure professionali per la redazione degli strumenti tecnici) e devono contenere e prevedere sia gli aspetti di carattere strutturale sia le indicazioni delle misure gestionali come disposto dal regolamento di esecuzione della presente legge.</p> <p>3. Avvenuta l'approvazione degli strumenti tecnici di cui alla presente legge, gli stessi sono depositati sia presso il Servizio competente, che presso gli uffici del gestore ubicati all'interno dell'area sciabile attrezzata.</p> <p>4. Gli strumenti tecnici di cui alla presente legge restano vigenti fino a quando non si manifestino impreviste situazioni di pericolo o non intervengano modifiche alle caratteristiche degli impianti, delle piste o di una delle componenti dell'area sciabile attrezzata.</p> <p>5. Nel caso di cui al comma precedente è necessario procedere agli opportuni adeguamenti ed aggiornamenti degli strumenti tecnici stessi.</p> <p>6. Gli adeguamenti ed aggiornamenti di cui al precedente comma devono essere approvati ai sensi dell'art. 109.</p>
Art. 77 Piano delle misure e degli apprestamenti di sicurezza.	<p>1. Il PMAS dell'area sciabile attrezzata individua e descrive tutti i possibili rischi connessi con le caratteristiche e la conformazione delle componenti dell'area medesima, in relazione all'ordinario esercizio, e, sulla base degli stessi, propone e prescrive idonee misure di protezione o sistemi di gestione.</p> <p>2. La composizione del piano è determinata dal regolamento di esecuzione della presente legge.</p> <p>3. Nel caso di concessioni e/o autorizzazioni a più soggetti all'interno della medesima area sciabile attrezzata, ciascun titolare deve redigere apposito piano, con indicazione del limite di competenza.</p> <p>4. Per ogni misura o apprestamento di sicurezza deve essere descritta l'eventuale manutenzione o i parametri di riferimento nivologico, meteorologico e strutturale da rispettare per la migliore funzionalità.</p>
Art. 78 Verifiche annuali ai piani di sicurezza.	<p>1. Qualora si verificano mutamenti delle condizioni e dei fattori di rischio individuati nei piani vigenti, e pertanto si ritengano mutati i presupposti alla base delle prescrizioni e delle scelte gestionali disposte dai piani medesimi, i concessionari di linee funiviarie e i titolari di autorizzazioni all'esercizio di piste da sci (oppure, i gestori delle aree sciabili attrezzate ed i direttori della sicurezza), provvedono agli opportuni adeguamenti e modifiche dei piani e alla realizzazione degli interventi necessari al ripristino delle condizioni di sicurezza.</p> <p>2. Entro il 31 ottobre di ogni anno i soggetti sopra indicati inoltrano ai Servizi competenti</p>

	<p>una certificazione redatta e sottoscritta da un tecnico abilitato e in possesso dei requisiti di cui all'art. 80, attestante il permanere della efficacia di interventi strutturali, apprestamenti di sicurezza, e misure gestionali previste dai piani rispetto alle condizioni esistenti.</p> <p>3. In caso di mancato inoltro delle certificazioni o degli adeguamenti di cui ai commi precedenti, i Servizi competenti possono disporre la sospensione dell'esercizio di una o più componenti dell'area sciabile attrezzata, ovvero dell'intera area.</p> <p>4. Entro la stessa data di cui al comma 2, i soggetti medesimi comunicano ai Servizi competenti i nominativi e le qualifiche del personale di cui all'art. 81. Ogni variazione di tali nominativi che si renda necessaria durante il periodo di esercizio deve essere comunicata entro il termine di 10 giorni dalla variazione medesima.</p>
Art. 79 Deposito dei piani.	<p>1. I piani delle misure e degli apprestamenti di sicurezza e delle misure di difesa dal pericolo valanghe, i relativi aggiornamenti, i progetti di costruzione e modifica di impianti a fune, di piste da sci e di altre infrastrutture connesse appartenenti ad un'area sciabile attrezzata, i relativi certificati di collaudo, nonché i certificati annuali di cui all'articolo precedente, sono depositati presso i Servizi competenti nonché presso la sede locale del gestore, a disposizione degli addetti alla vigilanza. Tale sede dovrà essere sempre indicata nei piani.</p>
Art. 80 Figure professionali per la redazione degli strumenti tecnici	<p>1. Il piano delle misure e degli apprestamenti di sicurezza, la relazione nivologica e valanghiva ed il piano di gestione della sicurezza dal rischio valanghivo devono essere redatti nel rispetto delle disposizioni di cui al D.M. n. 400/1998 e sue modifiche ed integrazioni, art. 7, comma 6.</p>
Art. 81 Figure professionali addette alla attuazione delle misure gestionali.	<p>1. Le mansioni riguardanti l'applicazione dei piani di cui all'articolo precedente nonché l'attuazione delle misure gestionali connesse vengono svolte nel rispetto delle disposizioni di cui al D.M. n. 400/1998 e sue modifiche ed integrazioni, art. 7, comma 6.</p> <p>2. I piani indicano le figure professionali ed il personale necessari per l'attuazione degli specifici interventi previsti, tenuto conto dell'obbligo di consentire la sostituzione del personale in servizio in caso di assenza dello stesso.</p> <p>3. Le figure professionali sono nominate sulla base delle effettive esigenze esistenti nell'area sciabile attrezzata; pertanto singoli soggetti possono svolgere due o più delle mansioni previste, purché le stesse risultino commisurate alle necessità tecniche esistenti.</p> <p>4. Per gli incarichi e le mansioni di cui al comma 1 può essere nominato chi possieda, oltre a quelli richiesti per ciascuna mansione specifica, i seguenti requisiti:</p> <p>a) cittadinanza italiana o di altro stato appartenente all'Unione Europea, ovvero di paese terzo che abbia concluso con l'Unione Europea accordi di associazione o specifici accordi bilaterali in materia di libera circolazione delle persone;</p> <p>b) idoneità psicofisica, risultante da certificato medico;</p> <p>c) assenza di condanne penali che comportino la interdizione anche temporanea dell'esercizio della professione, salvo che sia intervenuta la riabilitazione.</p> <p>5. L'attuazione dei piani, relativamente alle operazioni che non richiedono una specifica preparazione in campo nivologico, quali la chiusura di impianti e piste, il presidio degli accessi, l'esposizione della segnaletica e simili, può essere svolto da personale non specializzato, sotto il coordinamento del direttore della sicurezza, del responsabile e del coordinatore.</p>

STAZIONE DI CAMPO FELICE

La stazione di Campo Felice si sviluppa nel territorio del Comune di Rocca di Cambio e per numero di impianti, di piste e di estensione territoriale è, dopo il comprensorio Alto Sangro, la più grande stazione d'Abruzzo e del Centro Italia.

Gli impianti di risalita sono i seguenti

n.° IMPIANTO	DENOMINAZIONE IMPIANTO	TIPOLOGIA IMPIANTO	ANNO COSTRUZIONE	LUNGHEZZA MT. (Orizzontale)	PORTATA PERSONE/h
1	Fontanavalle-Brecciarà	seggiovia A.T. Quad.	2004	920	2400
2	Valle dei Nibbi-Monterotondo	seggiovia A.P. Biposto	1971	1189,45	720
3	Campo Felice-Brecciarà	seggiovia A.T. Quad.	1995	1251	2400
4	Campo Felice- Quota	seggiovia A.P. Biposto	1970	320,20	600
5	Campo Scuola- Pista Dick	Sciovia a fune alta	2005	372	900
6	Valle dei Nibbi-Cisterna	seggiovia A.P. Biposto	1992	730	1200
7	Valle dei Nibbi-Nibbio	seggiovia A.P. Quadriposto	1992	946	2300
8	Cerchiare- Vallone del Nibbio	seggiovia A.P. Quadriposto	2005	722,36	2380
9	Vallone del Nibbio - Colle Sx)	seggiovia A.P. Biposto	2009	433,85	1200
10	Vallone del Nibbio - Colle Dx	seggiovia A.P. Quadriposto	2006	603,43	2380
11	Snow Park	Sciovia	2008	227	650
12	TR Campo Felice	Tappeto	2014	220	

Le piste attualmente censite sono le seguenti:

COMUNE E LOCALITA'	DITTA CONCESSIONARIA	DENOMINAZIONE PISTA DI DISCESA	QUOTA DI PARTENZA (S.L.M.)	QUOTA DI ARRIVO (S.L.M.)	DISLIVE L-LO ml.	SVILUPPO ml.	PENDENZA MEDIA %	DENOMINAZIONE IMPIANTO A SERVIZIO DELLA PISTA
ROCCA DI CAMBIO CAMPO FELICE	S.r.L. CAMPO FELICE	A VERGINE+VAR. A	1710,00	1410,00	300,00	950,00	33,00	SEGG. FONTANA VALLE-BRECCIARA
		B AQUILE	2025,00	1422,00	603,00	1540,00	46,77	SEGG. VALLE DEI NIBBI-MONTEROTONDO
		C FALCO	2060,00	1710,00	350,00	965,00	41,50	SEGG. VALLE DEI NIBBI-MONTEROTONDO
		D RONDINI	2060,00	1720,00	340,00	1070,00	35,28	SEGG. VALLE DEI NIBBI-MONTEROTONDO
		E CAPRICORNO	1910,00	1654,00	256,00	865,00	33,00	SEGGIOVIA BIPOSTO VALLE DEI NIBBI CISTERNA
		F GIGI PANEI	1920,00	1650,00	270,00	730,00	38,60	SEGGIOVIA BIPOSTO VALLE DEI NIBBI CISTERNA
		G SAGITTARIO	1900,00	1620,00	280,00	1230,00	23,00	SEGGIOVIA QUADRIPOSTO VALLE DEI NIBBI NIBBIO
		H LUPO	1820,00	1590,00	230,00	750,00	40,50	SEGGIOVIA QUADRIPOSTO VALLE DEI NIBBI NIBBIO
		I GEMELLI	1685,00	1546,00	139,00	1030,00	14,00	SEGGIOVIA QUADRIPOSTO VALLE DEI NIBBI NIBBIO
		L SCORPIONE+VAR.	1720,00	1544,00	176,00	1285,00	15,50	SEGG. QUADRIPOSTO CAMPO FELICE-BRECCIARA
		M ORSO	1900,00	1580,00	320,00	995,00	34,00	SEGG. QUADRIPOSTO CAMPO FELICE-BRECCIARA
		N VOLPE	1900,00	1570,00	330,00	1235,00	28,80	SEGGIOVIA QUADRIPOSTO VALLE DEI NIBBI NIBBIO
		O LEONE	1890,00	1534,00	354,00	1285,00	29,50	SEGGIOVIA QUADRIPOSTO VALLE DEI NIBBI NIBBIO
		P TORO	1750,00	1540,00	210,00	810,00	26,50	SEGGIOVIA QUADRIPOSTO VALLE DEI NIBBI NIBBIO
		Q ARIETE	1900,00	1715,00	185,00	770,00	26,50	SEGGIOVIA COLLE SINISTRO
		R INNAMORATI	1900,00	1534,00	299,00	1735,00	20,70	SEGGIOVIA CERCHIARE
S MOBY DICK	1595,00	1530,00	65,00	345,00	16,00	SEGGIOVIA COLLE DX SEGGIOVIA COLLE DX SEGGIOVIA COLLE SX-PISTA DICK		

Nella programmazione di ampliamento sono previsti, nel rispetto delle previsioni del piano d'area approvato, nuovi impianti per l'ampliamento della stazione ma, è il caso del presente progetto, anche l'ammodernamento degli impianti esistenti con la necessità quindi di adeguare i collegamenti esistenti tra le varie piste e degli impianti con le piste esistenti.

Il progetto allegato alla presente relazione è relativo alla pista "INNAMORATI" pista servita dalla seggiovia quadriposto " COLLE DX" ; La pista, con le caratteristiche descritte nel seguito, a q. 1735 incrocia la derivazione per il collegamento con lo Ski-Weg Toro Ariete, servendo la zona di ristoro "innamorati" con l'omonimo chalet.

Il progetto allegato alla presente relazione è ben rappresentativo della situazione di fatto e di progetto della pista che svolge una gratificante possibilità per sciatori di buon livello avendo pendenze tali da poter assegnare la qualifica di Pista Rossa (<=40%) e con alcuni tratti anche con pendenze maggiori

La piste, anche se di limitate dimensioni, sono comunque conformi alle normative in vigore sia per quanto relativo alle dimensioni ed alla cura del fondo che per quanto riguarda gli apprestamenti di sicurezza e la segnaletica in conformità alle norme UNI 8132-8133-8135-8136, come si evince dagli elaborati progettuali allegati nella tavola n. 6 specificatamente dedicata oltre alla rispondenza alle normative in essere relativamente alle piste ovvero:

RIFERIMENTI ALLE NORMATIVE STATALI E REGIONALI

NORMATIVA STATALE	
Legge n.363 del 24 dicembre 2003	"Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali da discesa e da fondo".
D.M. Trasporti n.400 del 4 agosto 1998	"Regolamento generale recante norme per le funicolari aeree e terrestri in servizio pubblico destinate al trasporto di persone" e s.m.i.
D.M. Infrastrutture e Trasporti del 20 dicembre 2005	"Segnaletica che deve essere apposta nelle aree sciabili attrezzate"
D.P.R. n. 753 del 11/07/1980	
D.M. n.27 1982	
D.M. n.23 1985	
D. D. GENERALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE n. 337 del 16 novembre 2012	"Disposizioni e prescrizioni tecniche per le infrastrutture degli impianti a fune adibiti al trasporto di persone. Armonizzazione delle norme e delle procedure con il decreto legislativo 12 giugno 2003, n. 210, di attuazione della direttiva europea 2000/9/CE."
NORMATIVA REGIONE ABRUZZO	
L.R. 05.08.1982, n.55	"Disciplina in materia di funivie, seggiovie, piste di discesa e relative infrastrutture"; abrogata dalla L.R. 61/1983
L.R. 09/09/1983, n.61	"Disciplina in materia di funivie, seggiovie, piste di discesa e relative infrastrutture". Unitamente alle successive modifiche, è stata sostituita dalla L.R. 24/2005
L.R. 12.12.1985, n°65 L.R. 03.12.1987, n°72 L.R. 16.01.1992, n°2 L.R. 11.02.1992, n°9 L.R. 20.01.1993, n°8 L.R. 20.02.1998, n°10 L.R. 24.03.2003, n°6	Nel tempo, le citate leggi hanno apportato modifiche alla L.R. 61/83 al fine di dare risposta ad una situazione in rapida e dinamica evoluzione. Sostituite infine dalla L.R. 24/2005
L.R. 18/06/1992, n.47	"Norme per la previsione e la prevenzione dei rischi da valanga"
L.R. 29.03.1994, n°16	"Censimento delle piste da sci esistenti – Ulteriori modifiche e integrazioni alla Legge Regionale del 5 agosto 1982 n.55 recante disciplina in materia di funivie, seggiovie, piste di discesa e relative infrastrutture"
L.R. 08/03/2005, n.24	"Testo unico in materia di sistemi di trasporto a mezzo di linee funiviarie o ad esse assimilati, piste da sci ed infrastrutture accessorie"
L.R. 10/12/2010, n.54	"Disposizioni in materia di aree sciabili attrezzate: disciplina dei tappeti mobili a vocazione turistica o sportiva"

Relativamente alla difficoltà delle piste esiste la classificazione di seguito riportata:

Le Piste da discesa vengono individuate con i seguenti gradi di difficoltà:

Classificazione delle piste da sci secondo il grado di difficoltà:		Le piste identificate con il colore blu sono quelle piste definite con il grado di "Facile" ovvero che non presentano difficoltà particolari per chi le percorre. La cui pendenza longitudinale e trasversale non superano il 25%, ad eccezione di brevi tratti su terreno aperto.
		Le piste identificate con il colore rosso sono quelle piste definite con il grado di "Medio" ovvero che presentano alcune difficoltà e richiedono una buona padronanza degli sci e delle attrezzature per la loro percorrenza. La cui pendenza longitudinale e trasversale non supera il 40%, ad eccezione di brevi tratti su terreno aperto.
		Le piste identificate con il colore nero sono quelle piste definite con il grado di "Difficili" ovvero che presentano difficoltà elevate che richiedono una ottima padronanza degli sci e delle attrezzature per la loro percorrenza e quindi sono raccomandate solo a persone esperte. La cui pendenza longitudinale e trasversale supera il 40%.



Le caratteristiche della pista “INNAMORATI”, sono le seguenti:

DENOMINAZIONE DELLA PISTA	INNAMORATI
LIVELLO DI DIFFICOLTÀ	ROSSA p.media 20.95%
LUNGHEZZA SVILUPPATA	Metri 1784.60
DISLIVELLO MASSIMO	Metri 373.80 (1908.90 – 1535.10)
PENDENZA MASSIMA	59.0 % pari a 30.54°.. per un breve tratto
IMPIANTO DI INNEVAMENTO PROGRAMMATO	SU TUTTA LA PISTA ASTE AD ALTA PRESSIONE
CONDIZIONI LATERALI DELLA PISTA	Da quota 1865 a 1610 bosco su entrambi i due Lati
PERICOLI ATIPICI PRESENTI O POSSIBILI	NESSUNO
PROTEZIONI FISSE PRESENTI	n. 6 postazioni di reti Tipo “A” . da q. 1890 a 1845 lato sx – da q. 1822 a 1808 lato sx- da q. 1780 a 1771 lato dx – da q. 1766 a 1761 lato dx – da q. 1700 a 1664 lato sx – da q. 1645 a 1616 lato dx.
PROTEZIONI MOBILI PREVISTE	NESSUNA PERMANENTE
STRETTOIE	ASSENTI
INCROCI O CONFLUENZE	A q. 1735 incrocio con SkiWeg “Toro-Ariete”
PARALLELISMI	NESSUNO
BRUSCHI CAMBI DI PENDENZA	NESSUNO
PENDENZE TRASVERSALI SUPERIORI AL 15%	NESSUNO
IMMISSIONE IN CAMPI SCUOLA	NESSUNO
MANUFATTI A BORDO PISTA	NESSUNO
SEGNALETICA FISSA	“A monte Segnaletica generica di DIVIETI “UNI 8135.1-2-11 e 8134-23) INCROCIO (UNI 8136.2 e UNI8137) a q. 1735 e 1540
NOTE	La pista pur se come pendenza media è assimilata ad una pista Rossa ha dei tratti con) pendenza superiore al 50% che ne consiglia l'uso a sciatori abbastanza esperti.



CAMPO FELICE S.r.l.

PMAS – “PISTA LEONE”

ING. DINO PIGNATELLI

Caratteristiche della PISTA LEONE nella stazione di CAMPO FELICE- di ROCCA DI CAMBIO (AQ)

PREMESSA

La Regione Abruzzo presenta un territorio che, per favorevoli caratteristiche ambientali, orografiche, climatiche e geografiche, si pone tra le regioni più titolate a svolgere un ruolo di primaria importanza nel settore del turismo, in particolare quello invernale, riuscendo a coniugare felicemente, esempio unico nella realtà nazionale, il binomio mare-montagna.

Le stazioni turistiche invernali Abruzzesi, svolgono funzioni catalizzatrici per reazioni di sviluppo economico, sociale e culturale nelle popolazioni direttamente interessate con ricaduta su intere regioni.

Quanto sopra, considerato anche che la diffusione della pratica dello sci, divenuto sport di massa, ha portato ad un rapidissimo, e fino a qualche decennio fa inaspettato, sviluppo del turismo montano sollevando nel contempo importanti implicazioni di carattere trasportistico, economico, sociale, culturale, ecologico, di programmazione dell'assetto territoriale, della sicurezza, ecc..

Nella Regione sono operanti 16 stazioni turistiche invernali che hanno assunto rilevanza nazionale ed internazionale fra di esse la stazione di CAMPO FELICE, sede dei prestigiosi Campionati Italiani e di molteplici Gare di sci Europee e Nazionali.

Queste stazioni possono esistere solo in presenza di idonei sistemi di trasporto funiviario, che permettono all'utenza la fruizione delle piste da sci, nelle sue varie forme e con gli attrezzi a tal uopo destinati (sci, snowboard, similari), oltre alle infrastrutture accessorie legate alla ricettività turistica.

La Regione Abruzzo ha quindi ravvisato l'opportunità di regolamentare questo importante settore della vita regionale, dotandosi di apposita normativa regionale, anche in applicazione delle leggi Nazionali dedicate .

Mentre la realizzazione e la gestione degli impianti di risalita viene regolamentata, nel dettaglio, dalla normativa Ministeriale quella relativa alle piste da sci è più puntuale ed è regolamentata in sede regionale.

La realizzazione e la gestione di piste da sci, comporta un più marcata attenzione per quanto riguarda la sicurezza degli sciatori. Infatti, a seguito dell'emanazione della Legge 24.12.2003 n°363 *"Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali da discesa e da fondo"*, è scaturito l'obbligo, per le Regioni, di adeguare la propria normativa alle disposizioni di cui alla legge stessa e a quelle che costituiscono principi fondamentali in tema di sicurezza individuale e collettiva nella pratica dello sci e degli altri sport della neve.

L'ultima normativa emanata dalla Regione Abruzzo (L.R. 24/2005) è finalizzata alla programmazione e gestione di tutti gli aspetti connessi con l'attività di sviluppo ed esercizio delle aree sciabili attrezzate, opportunamente collegati tra loro, e soprattutto, coerentemente articolati in modo che la sicurezza divenga un elemento costante e stabile, e scaturisca in modo quasi automatico, quale conseguenza di una corretta applicazione di una serie di norme di tipo programmatico e funzionale, ed in cui il controllo sull'osservanza delle stesse sia semplicemente la giusta azione di completamento nell'ambito di un disegno normativo di ampio respiro.

Si è tenuto conto, in questo modo, della scelta compiuta dal legislatore nazionale di fare dell'"area sciabile attrezzata" l'individuazione tecnico - giuridica di un'entità concreta, costituita da un ampio e variegato insieme di componenti fisse (impianti ed infrastrutture) e variabili (utenza, condizioni ambientali, innevamento) interagenti tra loro, che influenzano in misura più o meno significativa il funzionamento generale dell'area e che hanno un effetto ed importanza determinante ai fini delle scelte di sviluppo e di gestione della stessa.

Il provvedimento normativo regionale impone un'attenta analisi di tutto ciò che comporta la realizzazione delle piste da sci in fase di programmazione urbanistica e territoriale. Infatti mentre il sicuro utilizzo degli impianti di risalita è collegato a fattori che dipendono in larga misura dall'esercente, l'utilizzo delle piste da sci in condizioni di sicurezza dipende da una molteplicità di

fattori combinati, come le caratteristiche tecniche del sito (orografia, difficoltà, elementi fissi e mobili, ecc.) e le qualità dell'utente (inesperto, principiante, atleta), il tutto condizionato da fattori esterni rappresentati dagli elementi nivometeorologici che mutano continuamente.

Alla luce di tali premesse, la necessità della sicurezza dell'area sciabile, e delle singole piste in particolare, rende necessario un Piano, detto PMAS (Piani delle Misure e degli Apprestamenti di Sicurezza) in riferimento agli articoli di legge che indicano e definiscono le misure di sicurezza ovvero:

Richiamo agli articoli riguardanti la redazione PMAS	
L.R. 08/03/2005 N°24 "Testo Unico in materia di sistemi di trasporto a mezzo di impianti a fune, o ad essi assimilati, piste da sci ed infrastrutture accessorie.	
TITOLO V Piani di gestione della sicurezza in aree sciabili attrezzate	
Art. 75 Generalità e definizioni.	<p>1. La gestione della sicurezza all'interno delle aree sciabili attrezzate deve esercitarsi anche mediante la redazione, l'attuazione e l'applicazione di appositi strumenti tecnici redatti secondo le indicazioni della presente legge e del regolamento di esecuzione della stessa, oltre che della L.R. n. 47/1992.</p> <p>2. Tali strumenti tecnici si distinguono in:</p> <p style="margin-left: 20px;">a. piani delle misure e degli apprestamenti di sicurezza (di seguito denominati PMAS);</p> <p style="margin-left: 20px;">b. studi nivologici e valanghivi;</p> <p style="margin-left: 20px;">c. piani di gestione della sicurezza dal rischio valanghivo (di seguito denominato PGSV).</p>
Art. 76 Caratteristiche degli strumenti tecnici	<p>1. Gli strumenti tecnici di cui al punto precedente sono redatti sulla base della situazione esistente o della trasformazione prevista dagli eventuali progetti all'interno delle aree sciabili attrezzate, e devono comprendere tutte le valutazioni oggettive sui rischi connessi con l'esercizio ordinario di impianti e piste, nonché l'indicazione di tutte le misure e delle azioni necessarie per il raggiungimento del massimo livello possibile di riduzione del rischio.</p> <p>2. Gli strumenti tecnici di cui alla presente legge devono essere elaborati in conformità alla presente normativa e redatti da tecnici abilitati e di provata esperienza in materia, individuati sulla base delle norme di cui all'art. 80 (Figure professionali per la redazione degli strumenti tecnici) e devono contenere e prevedere sia gli aspetti di carattere strutturale sia le indicazioni delle misure gestionali come disposto dal regolamento di esecuzione della presente legge.</p> <p>3. Avvenuta l'approvazione degli strumenti tecnici di cui alla presente legge, gli stessi sono depositati sia presso il Servizio competente, che presso gli uffici del gestore ubicati all'interno dell'area sciabile attrezzata.</p> <p>4. Gli strumenti tecnici di cui alla presente legge restano vigenti fino a quando non si manifestino impreviste situazioni di pericolo o non intervengano modifiche alle caratteristiche degli impianti, delle piste o di una delle componenti dell'area sciabile attrezzata.</p> <p>5. Nel caso di cui al comma precedente è necessario procedere agli opportuni adeguamenti ed aggiornamenti degli strumenti tecnici stessi.</p> <p>6. Gli adeguamenti ed aggiornamenti di cui al precedente comma devono essere approvati ai sensi dell'art. 109.</p>
Art. 77 Piano delle misure e degli apprestamenti di sicurezza.	<p>1. Il PMAS dell'area sciabile attrezzata individua e descrive tutti i possibili rischi connessi con le caratteristiche e la conformazione delle componenti dell'area medesima, in relazione all'ordinario esercizio, e, sulla base degli stessi, propone e prescrive idonee misure di protezione o sistemi di gestione.</p> <p>2. La composizione del piano è determinata dal regolamento di esecuzione della presente legge.</p> <p>3. Nel caso di concessioni e/o autorizzazioni a più soggetti all'interno della medesima area sciabile attrezzata, ciascun titolare deve redigere apposito piano, con indicazione del limite di competenza.</p> <p>4. Per ogni misura o apprestamento di sicurezza deve essere descritta l'eventuale manutenzione o i parametri di riferimento nivologico, meteorologico e strutturale da rispettare per la migliore funzionalità.</p>
Art. 78 Verifiche annuali ai piani di sicurezza.	<p>1. Qualora si verificano mutamenti delle condizioni e dei fattori di rischio individuati nei piani vigenti, e pertanto si ritengano mutati i presupposti alla base delle prescrizioni e delle scelte gestionali disposte dai piani medesimi, i concessionari di linee funiviarie e i titolari di autorizzazioni all'esercizio di piste da sci (oppure, i gestori delle aree sciabili attrezzate ed i direttori della sicurezza), provvedono agli opportuni adeguamenti e modifiche dei piani e alla realizzazione degli interventi necessari al ripristino delle condizioni di sicurezza.</p> <p>2. Entro il 31 ottobre di ogni anno i soggetti sopra indicati inoltrano ai Servizi competenti</p>

	<p>una certificazione redatta e sottoscritta da un tecnico abilitato e in possesso dei requisiti di cui all'art. 80, attestante il permanere della efficacia di interventi strutturali, apprestamenti di sicurezza, e misure gestionali previste dai piani rispetto alle condizioni esistenti.</p> <p>3. In caso di mancato inoltro delle certificazioni o degli adeguamenti di cui ai commi precedenti, i Servizi competenti possono disporre la sospensione dell'esercizio di una o più componenti dell'area sciabile attrezzata, ovvero dell'intera area.</p> <p>4. Entro la stessa data di cui al comma 2, i soggetti medesimi comunicano ai Servizi competenti i nominativi e le qualifiche del personale di cui all'art. 81. Ogni variazione di tali nominativi che si renda necessaria durante il periodo di esercizio deve essere comunicata entro il termine di 10 giorni dalla variazione medesima.</p>
<p>Art. 79 Deposito dei piani.</p>	<p>1. I piani delle misure e degli apprestamenti di sicurezza e delle misure di difesa dal pericolo valanghe, i relativi aggiornamenti, i progetti di costruzione e modifica di impianti a fune, di piste da sci e di altre infrastrutture connesse appartenenti ad un'area sciabile attrezzata, i relativi certificati di collaudo, nonché i certificati annuali di cui all'articolo precedente, sono depositati presso i Servizi competenti nonché presso la sede locale del gestore, a disposizione degli addetti alla vigilanza. Tale sede dovrà essere sempre indicata nei piani.</p>
<p>Art. 80 Figure professionali per la redazione degli strumenti tecnici</p>	<p>1. Il piano delle misure e degli apprestamenti di sicurezza, la relazione nivologica e valanghiva ed il piano di gestione della sicurezza dal rischio valanghivo devono essere redatti nel rispetto delle disposizioni di cui al D.M. n. 400/1998 e sue modifiche ed integrazioni, art. 7, comma 6.</p>
<p>Art. 81 Figure professionali addette alla attuazione delle misure gestionali.</p>	<p>1. Le mansioni riguardanti l'applicazione dei piani di cui all'articolo precedente nonché l'attuazione delle misure gestionali connesse vengono svolte nel rispetto delle disposizioni di cui al D.M. n. 400/1998 e sue modifiche ed integrazioni, art. 7, comma 6.</p> <p>2. I piani indicano le figure professionali ed il personale necessari per l'attuazione degli specifici interventi previsti, tenuto conto dell'obbligo di consentire la sostituzione del personale in servizio in caso di assenza dello stesso.</p> <p>3. Le figure professionali sono nominate sulla base delle effettive esigenze esistenti nell'area sciabile attrezzata; pertanto singoli soggetti possono svolgere due o più delle mansioni previste, purché le stesse risultino commisurate alle necessità tecniche esistenti.</p> <p>4. Per gli incarichi e le mansioni di cui al comma 1 può essere nominato chi possieda, oltre a quelli richiesti per ciascuna mansione specifica, i seguenti requisiti:</p> <p>a) cittadinanza italiana o di altro stato appartenente all'Unione Europea, ovvero di paese terzo che abbia concluso con l'Unione Europea accordi di associazione o specifici accordi bilaterali in materia di libera circolazione delle persone;</p> <p>b) idoneità psicofisica, risultante da certificato medico;</p> <p>c) assenza di condanne penali che comportino la interdizione anche temporanea dell'esercizio della professione, salvo che sia intervenuta la riabilitazione.</p> <p>5. L'attuazione dei piani, relativamente alle operazioni che non richiedono una specifica preparazione in campo nivologico, quali la chiusura di impianti e piste, il presidio degli accessi, l'esposizione della segnaletica e simili, può essere svolto da personale non specializzato, sotto il coordinamento del direttore della sicurezza, del responsabile e del coordinatore.</p>

STAZIONE DI CAMPO FELICE

La stazione di Campo Felice si sviluppa nel territorio del Comune di Rocca di Cambio e per numero di impianti, di piste e di estensione territoriale è, dopo il comprensorio Alto Sangro, la più grande stazione d'Abruzzo e del Centro Italia.

Gli impianti di risalita sono i seguenti

n.° IMPIANTO	DENOMINAZIONE IMPIANTO	TIPOLOGIA IMPIANTO	ANNO COSTRUZIONE	LUNGHEZZA MT. (Orizzontale)	PORTATA PERSONE/h
1	Fontanavalle-Brecciarà	seggiovia A.T. Quad.	2004	920	2400
2	Valle dei Nibbi-Monterotondo	seggiovia A.P. Biposto	1971	1189,45	720
3	Campo Felice-Brecciarà	seggiovia A.T. Quad.	1995	1251	2400
4	Campo Felice- Quota	seggiovia A.P. Biposto	1970	320,20	600
5	Campo Scuola- Pista Dick	Sciovia a fune alta	2005	372	900
6	Valle dei Nibbi-Cisterna	seggiovia A.P. Biposto	1992	730	1200
7	Valle dei Nibbi-Nibbio	seggiovia A.P. Quadriposto	1992	946	2300
8	Cerchiare- Vallone del Nibbio	seggiovia A.P. Quadriposto	2005	722,36	2380
9	Vallone del Nibbio - Colle Sx)	seggiovia A.P. Biposto	2009	433,85	1200
10	Vallone del Nibbio - Colle Dx	seggiovia A.P. Quadriposto	2006	603,43	2380
11	Snow Park	Sciovia	2008	227	650
12	TR Campo Felice	Tappeto	2014	220	

Le piste attualmente censite sono le seguenti:

COMUNE E LOCALITA'	DITTA CONCESSIONARIA	DENOMINAZIONE PISTA DI DISCESA	QUOTA DI PARTENZA (S.L.M.)	QUOTA DI ARRIVO (S.L.M.)	DISLIVELLO ml.	SVILUPPO ml.	PENDENZA MEDIA %	DENOMINAZIONE IMPIANTO A SERVIZIO DELLA PISTA
ROCCA DI CAMBIO CAMPO FELICE	S.r.l.: CAMPO FELICE	A VERGINE+VAR. A	1710,00	1410,00	300,00	950,00	33,00	SEGG. FONTANA VALLE-BRECCIARA
		B AQUILE	2025,00	1422,00	603,00	1540,00	46,77	SEGG. VALLE DEI NIBBI-MONTEROTONDO
		C FALCO	2060,00	1710,00	350,00	965,00	41,50	SEGG. VALLE DEI NIBBI-MONTEROTONDO
		D RONDINI	2060,00	1720,00	340,00	1070,00	35,28	SEGG. VALLE DEI NIBBI-MONTEROTONDO
		E CAPRICORNO	1910,00	1654,00	256,00	865,00	33,00	SEGGIOVIA BIPOSTO VALLE DEI NIBBI CISTERNA
		F GIGI PANEI	1920,00	1650,00	270,00	730,00	38,60	SEGGIOVIA BIPOSTO VALLE DEI NIBBI CISTERNA
		G SAGITTARIO	1900,00	1620,00	280,00	1230,00	23,00	SEGGIOVIA QUADRIPOSTO VALLE DEI NIBBI NIBBIO
		H LUPO	1820,00	1590,00	230,00	750,00	40,50	SEGGIOVIA QUADRIPOSTO VALLE DEI NIBBI NIBBIO
		I GEMELLI	1685,00	1546,00	139,00	1030,00	14,00	SEGGIOVIA QUADRIPOSTO VALLE DEI NIBBI NIBBIO
		L SCORPIONE+VAR.	1720,00	1544,00	176,00	1285,00	15,50	SEGG. QUADRIPOSTO CAMPO FELICE-BRECCIARA
		M ORSO	1900,00	1580,00	320,00	995,00	34,00	SEGG. QUADRIPOSTO CAMPO FELICE-BRECCIARA
		N VOLPE	1900,00	1570,00	330,00	1235,00	28,80	SEGGIOVIA QUADRIPOSTO VALLE DEI NIBBI NIBBIO
		O LEONE	1890,00	1534,00	354,00	1285,00	29,50	SEGGIOVIA QUADRIPOSTO VALLE DEI NIBBI NIBBIO
		P TORO	1750,00	1540,00	210,00	810,00	26,50	SEGGIOVIA QUADRIPOSTO VALLE DEI NIBBI NIBBIO
		Q ARIETE	1900,00	1715,00	185,00	770,00	26,50	SEGGIOVIA COLLE SINISTRO
		R INNAMORATI	1900,00	1534,00	299,00	1735,00	20,70	SEGGIOVIA CERCHIARE
S MOBY DICK	1595,00	1530,00	65,00	345,00	16,00	SEGGIOVIA COLLE DX SEGGIOVIA COLLE DX SEGGIOVIA COLLE SX-PISTA DICK		

Nella programmazione di ampliamento sono previsti, nel rispetto delle previsioni del piano d'area approvato, nuovi impianti per l'ampliamento della stazione ma, è il caso del presente progetto, anche l'ammodernamento degli impianti esistenti con la necessità quindi di adeguare i collegamenti esistenti tra le varie piste e degli impianti con le piste esistenti.

Il progetto allegato alla presente relazione è relativo alla pista "LEONE" pista servita dalla seggiovia quadriposto " CERCHIARE" per il tratto di valle e dalla segg. Biposto "COLLE SX" per la parte di pista a monte; Il tratto alto della pista termina a q.1753 dove incrocia lo SkiWeg di collegamento con l'arrivo della segg. Cerchiare ed il collegamento con la pista "Volpe". Il tratto di valle inizia dallo stesso punto e termina a valle a q. 1589 collegandosi con la stazione di valle della segg. "Cerchiare" potendo anche ricollegarsi con la pista Scorpione e quindi collegarsi con le altre piste ad essa connesse..

Il progetto allegato alla presente relazione è ben rappresentativo della situazione di fatto e di progetto della pista che svolge una gratificante possibilità per sciatori di buon livello avendo pendenze tali da poter assegnare la qualifica di Pista Nera (<=40%) ma con alcuni tratti con pendenze maggiori del 50% in zone non aperte e pertanto la pista può definirsi "NERA"

La piste, anche se di limitate dimensioni, sono comunque conformi alle normative in vigore sia per quanto relativo alle dimensioni ed alla cura del fondo che per quanto riguarda gli apprestamenti di sicurezza e la segnaletica in conformità alle norme UNI 8132-8133-8135-

8136, come si evince dagli elaborati progettuali allegati nella tavola n. 6 specificatamente dedicata oltre alla rispondenza alle normative in essere relativamente alle piste ovvero:

RIFERIMENTI ALLE NORMATIVE STATALI E REGIONALI

NORMATIVA STATALE	
Legge n.363 del 24 dicembre 2003	"Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali da discesa e da fondo".
D.M. Trasporti n.400 del 4 agosto 1998	"Regolamento generale recante norme per le funicolari aeree e terrestri in servizio pubblico destinate al trasporto di persone" e s.m.i.
D.M. Infrastrutture e Trasporti del 20 dicembre 2005	"Segnaletica che deve essere apposta nelle aree sciabili attrezzate"
D.P.R. n. 753 del 11/07/1980	
D.M. n.27 1982	
D.M. n.23 1985	
D. D. GENERALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE n. 337 del 16 novembre 2012	"Disposizioni e prescrizioni tecniche per le infrastrutture degli impianti a fune adibiti al trasporto di persone. Armonizzazione delle norme e delle procedure con il decreto legislativo 12 giugno 2003, n. 210, di attuazione della direttiva europea 2000/9/CE."
NORMATIVA REGIONE ABRUZZO	
L.R. 05.08.1982, n.55	"Disciplina in materia di funivie, seggiovie, piste di discesa e relative infrastrutture"; abrogata dalla L.R. 61/1983
L.R. 09/09/1983, n.61	"Disciplina in materia di funivie, seggiovie, piste di discesa e relative infrastrutture". Unitamente alle successive modifiche, è stata sostituita dalla L.R. 24/2005
L.R. 12.12.1985, n°65 L.R. 03.12.1987, n°72 L.R. 16.01.1992, n°2 L.R. 11.02.1992, n°9 L.R. 20.01.1993, n°8 L.R. 20.02.1998, n°10 L.R. 24.03.2003, n°6	Nel tempo, le citate leggi hanno apportato modifiche alla L.R. 61/83 al fine di dare risposta ad una situazione in rapida e dinamica evoluzione. Sostituite infine dalla L.R. 24/2005
L.R. 18/06/1992, n.47	"Norme per la previsione e la prevenzione dei rischi da valanga"
L.R. 29.03.1994, n°16	"Censimento delle piste da sci esistenti – Ulteriori modifiche e integrazioni alla Legge Regionale del 5 agosto 1982 n.55 recante disciplina in materia di funivie, seggiovie, piste di discesa e relative infrastrutture"
L.R. 08/03/2005, n.24	"Testo unico in materia di sistemi di trasporto a mezzo di linee funiviarie o ad esse assimilati, piste da sci ed infrastrutture accessorie"
L.R. 10/12/2010, n.54	"Disposizioni in materia di aree sciabili attrezzate: disciplina dei tappeti mobili a vocazione turistica o sportiva"

Relativamente alla difficoltà delle piste esiste la classificazione di seguito riportata:

Le Piste da discesa vengono individuate con i seguenti gradi di difficoltà:

Classificazione delle piste da sci secondo il grado di difficoltà:		Le piste identificate con il colore blu sono quelle piste definite con il grado di "Facile" ovvero che non presentano difficoltà particolari per chi le percorre. La cui pendenza longitudinale e trasversale non superano il 25%, ad eccezione di brevi tratti su terreno aperto.
		Le piste identificate con il colore rosso sono quelle piste definite con il grado di "Medio" ovvero che presentano alcune difficoltà e richiedono una buona padronanza degli sci e delle attrezzature per la loro percorrenza. La cui pendenza longitudinale e trasversale non supera il 40%, ad eccezione di brevi tratti su terreno aperto.
		Le piste identificate con il colore nero sono quelle piste definite con il grado di "Difficili" ovvero che presentano difficoltà elevate che richiedono una ottima padronanza degli sci e delle attrezzature per la loro percorrenza e quindi sono raccomandate solo a persone esperte. La cui pendenza longitudinale e trasversale supera il 40%.



Le caratteristiche della pista "LEONE", sono le seguenti:

DENOMINAZIONE DELLA PISTA	LEONE
LIVELLO DI DIFFICOLTÀ	NERA p.media 26.40% ma con tratti in area non aperta superiore a 40%
LUNGHEZZA SVILUPPATA	Metri 1379.90
DISLIVELLO MASSIMO	Metri 364.70 (1899.70 – 1535.00)
PENDENZA MASSIMA	58.3 % pari a 30.33°.. per un breve tratto
IMPIANTO DI INNEVAMENTO PROGRAMMATO	ASTE AD ALTA PRESSIONE, DA MONTE FINO A q.1753 (Incrocio con Ski Weg Arrivo segg. Cerchiare) e da q. 1589 FINO A VALLE.
CONDIZIONI LATERALI DELLA PISTA	Da quota 1811 a 1595 bosco su entrambi i due Lati
PERICOLI ATIPICI PRESENTI O POSSIBILI	NESSUNO
PROTEZIONI FISSE PRESENTI	n. 1 postazioni di reti Tipo "A" . da q.1810 a 1799 lato Dx
PROTEZIONI MOBILI PREVISTE	Reti di deviazione all'Incrocio con Ski Weg Arrivo segg. Cerchiare
STRETTOIE	ASSENTI
INCROCI O CONFLUENZE	A q. 1753 incrocio con SkiWeg Arrivo Segg. Cerchiare.
PARALLELISMI	NESSUNO
BRUSCHI CAMBI DI PENDENZA	NESSUNO
PENDENZE TRASVERSALI SUPERIORI AL 15%	NESSUNO
IMMISSIONE IN CAMPI SCUOLA	NESSUNO
MANUFATTI A BORDO PISTA	NESSUNO
SEGNALETICA FISSA	"A monte Segnaletica generica di DIVIETI "UNI 8135.1-2-11 e 8134-23) INCROCIO (UNI 8136.2 e UNI8137) a q. 1753 e 1540
NOTE	La pista pur se come pendenza media è assimilata ad una pista Rossa ha dei tratti con) pendenza superiore al 50% in area non aperta che ne consiglia l'uso a sciatori esperti e pertanto la cat. Proposta è NERA.



CAMPO FELICE S.r.l.

PMAS – “PISTA LUPO”

ING. DINO PIGNATELLI

Caratteristiche della PISTA INNAMORATI nella stazione di CAMPO FELICE- di ROCCA DI CAMBIO (AQ)

PREMESSA

La Regione Abruzzo presenta un territorio che, per favorevoli caratteristiche ambientali, orografiche, climatiche e geografiche, si pone tra le regioni più titolate a svolgere un ruolo di primaria importanza nel settore del turismo, in particolare quello invernale, riuscendo a coniugare felicemente, esempio unico nella realtà nazionale, il binomio mare-montagna.

Le stazioni turistiche invernali Abruzzesi, svolgono funzioni catalizzatrici per reazioni di sviluppo economico, sociale e culturale nelle popolazioni direttamente interessate con ricaduta su intere regioni.

Quanto sopra, considerato anche che la diffusione della pratica dello sci, divenuto sport di massa, ha portato ad un rapidissimo, e fino a qualche decennio fa inaspettato, sviluppo del turismo montano sollevando nel contempo importanti implicazioni di carattere trasportistico, economico, sociale, culturale, ecologico, di programmazione dell'assetto territoriale, della sicurezza, ecc..

Nella Regione sono operanti 16 stazioni turistiche invernali che hanno assunto rilevanza nazionale ed internazionale fra di esse la stazione di CAMPO FELICE, sede dei prestigiosi Campionati Italiani e di molteplici Gare di sci Europee e Nazionali.

Queste stazioni possono esistere solo in presenza di idonei sistemi di trasporto funiviario, che permettono all'utenza la fruizione delle piste da sci, nelle sue varie forme e con gli attrezzi a tal uopo destinati (sci, snowboard, similari), oltre alle infrastrutture accessorie legate alla ricettività turistica.

La Regione Abruzzo ha quindi ravvisato l'opportunità di regolamentare questo importante settore della vita regionale, dotandosi di apposita normativa regionale, anche in applicazione delle leggi Nazionali dedicate .

Mentre la realizzazione e la gestione degli impianti di risalita viene regolamentata, nel dettaglio, dalla normativa Ministeriale quella relativa alle piste da sci è più puntuale ed è regolamentata in sede regionale.

La realizzazione e la gestione di piste da sci, comporta un più marcata attenzione per quanto riguarda la sicurezza degli sciatori. Infatti, a seguito dell'emanazione della Legge 24.12.2003 n°363 *"Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali da discesa e da fondo"*, è scaturito l'obbligo, per le Regioni, di adeguare la propria normativa alle disposizioni di cui alla legge stessa e a quelle che costituiscono principi fondamentali in tema di sicurezza individuale e collettiva nella pratica dello sci e degli altri sport della neve.

L'ultima normativa emanata dalla Regione Abruzzo (L.R. 24/2005) è finalizzata alla programmazione e gestione di tutti gli aspetti connessi con l'attività di sviluppo ed esercizio delle aree sciabili attrezzate, opportunamente collegati tra loro, e soprattutto, coerentemente articolati in modo che la sicurezza divenga un elemento costante e stabile, e scaturisca in modo quasi automatico, quale conseguenza di una corretta applicazione di una serie di norme di tipo programmatico e funzionale, ed in cui il controllo sull'osservanza delle stesse sia semplicemente la giusta azione di completamento nell'ambito di un disegno normativo di ampio respiro.

Si è tenuto conto, in questo modo, della scelta compiuta dal legislatore nazionale di fare dell'"area sciabile attrezzata" l'individuazione tecnico – giuridica di un'entità concreta, costituita da un ampio e variegato insieme di componenti fisse (impianti ed infrastrutture) e variabili (utenza, condizioni ambientali, innevamento) interagenti tra loro, che influenzano in misura più o meno significativa il funzionamento generale dell'area e che hanno un effetto ed importanza determinante ai fini delle scelte di sviluppo e di gestione della stessa.

Il provvedimento normativo regionale impone un'attenta analisi di tutto ciò che comporta la realizzazione delle piste da sci in fase di programmazione urbanistica e territoriale. Infatti mentre il sicuro utilizzo degli impianti di risalita è collegato a fattori che dipendono in larga misura dall'esercente, l'utilizzo delle piste da sci in condizioni di sicurezza dipende da una molteplicità di fattori combinati, come le caratteristiche tecniche del sito (orografia, difficoltà, elementi fissi e

mobili, ecc.) e le qualità dell'utente (inesperto, principiante, atleta), il tutto condizionato da fattori esterni rappresentati dagli elementi nivometeorologici che mutano continuamente.

Alla luce di tali premesse, la necessità della sicurezza dell'area sciabile, e delle singole piste in particolare, rende necessario un Piano, detto PMAS (Piani delle Misure e degli Apprestamenti di Sicurezza) in riferimento agli articoli di legge che indicano e definiscono le misure di sicurezza ovvero:

Richiamo agli articoli riguardanti la redazione PMAS	
L.R. 08/03/2005 N°24 "Testo Unico in materia di sistemi di trasporto a mezzo di impianti a fune, o ad essi assimilati, piste da sci ed infrastrutture accessorie.	
TITOLO V Piani di gestione della sicurezza in aree sciabili attrezzate	
Art. 75 Generalità e definizioni.	<p>1. La gestione della sicurezza all'interno delle aree sciabili attrezzate deve esercitarsi anche mediante la redazione, l'attuazione e l'applicazione di appositi strumenti tecnici redatti secondo le indicazioni della presente legge e del regolamento di esecuzione della stessa, oltre che della L.R. n. 47/1992.</p> <p>2. Tali strumenti tecnici si distinguono in:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. piani delle misure e degli apprestamenti di sicurezza (di seguito denominati PMAS); b. studi nivologici e valanghivi; c. piani di gestione della sicurezza dal rischio valanghivo (di seguito denominato PGSV).
Art. 76 Caratteristiche degli strumenti tecnici	<p>1. Gli strumenti tecnici di cui al punto precedente sono redatti sulla base della situazione esistente o della trasformazione prevista dagli eventuali progetti all'interno delle aree sciabili attrezzate, e devono comprendere tutte le valutazioni oggettive sui rischi connessi con l'esercizio ordinario di impianti e piste, nonché l'indicazione di tutte le misure e delle azioni necessarie per il raggiungimento del massimo livello possibile di riduzione del rischio.</p> <p>2. Gli strumenti tecnici di cui alla presente legge devono essere elaborati in conformità alla presente normativa e redatti da tecnici abilitati e di provata esperienza in materia, individuati sulla base delle norme di cui all'art. 80 (Figure professionali per la redazione degli strumenti tecnici) e devono contenere e prevedere sia gli aspetti di carattere strutturale sia le indicazioni delle misure gestionali come disposto dal regolamento di esecuzione della presente legge.</p> <p>3. Avvenuta l'approvazione degli strumenti tecnici di cui alla presente legge, gli stessi sono depositati sia presso il Servizio competente, che presso gli uffici del gestore ubicati all'interno dell'area sciabile attrezzata.</p> <p>4. Gli strumenti tecnici di cui alla presente legge restano vigenti fino a quando non si manifestino impreviste situazioni di pericolo o non intervengano modifiche alle caratteristiche degli impianti, delle piste o di una delle componenti dell'area sciabile attrezzata.</p> <p>5. Nel caso di cui al comma precedente è necessario procedere agli opportuni adeguamenti ed aggiornamenti degli strumenti tecnici stessi.</p> <p>6. Gli adeguamenti ed aggiornamenti di cui al precedente comma devono essere approvati ai sensi dell'art. 109.</p>
Art. 77 Piano delle misure e degli apprestamenti di sicurezza.	<p>1. Il PMAS dell'area sciabile attrezzata individua e descrive tutti i possibili rischi connessi con le caratteristiche e la conformazione delle componenti dell'area medesima, in relazione all'ordinario esercizio, e, sulla base degli stessi, propone e prescrive idonee misure di protezione o sistemi di gestione.</p> <p>2. La composizione del piano è determinata dal regolamento di esecuzione della presente legge.</p> <p>3. Nel caso di concessioni e/o autorizzazioni a più soggetti all'interno della medesima area sciabile attrezzata, ciascun titolare deve redigere apposito piano, con indicazione del limite di competenza.</p> <p>4. Per ogni misura o apprestamento di sicurezza deve essere descritta l'eventuale manutenzione o i parametri di riferimento nivologico, meteorologico e strutturale da rispettare per la migliore funzionalità.</p>
Art. 78 Verifiche annuali ai piani di sicurezza.	<p>1. Qualora si verificano mutamenti delle condizioni e dei fattori di rischio individuati nei piani vigenti, e pertanto si ritengano mutati i presupposti alla base delle prescrizioni e delle scelte gestionali disposte dai piani medesimi, i concessionari di linee funiviarie e i titolari di autorizzazioni all'esercizio di piste da sci (oppure, i gestori delle aree sciabili attrezzate ed i direttori della sicurezza), provvedono agli opportuni adeguamenti e modifiche dei piani e alla realizzazione degli interventi necessari al ripristino delle condizioni di sicurezza.</p> <p>2. Entro il 31 ottobre di ogni anno i soggetti sopra indicati inoltrano ai Servizi competenti una certificazione redatta e sottoscritta da un tecnico abilitato e in possesso dei requisiti di</p>

	<p><i>cui all'art. 80, attestante il permanere della efficacia di interventi strutturali, apprestamenti di sicurezza, e misure gestionali previste dai piani rispetto alle condizioni esistenti.</i></p> <p><i>3. In caso di mancato inoltro delle certificazioni o degli adeguamenti di cui ai commi precedenti, i Servizi competenti possono disporre la sospensione dell'esercizio di una o più componenti dell'area sciabile attrezzata, ovvero dell'intera area.</i></p> <p><i>4. Entro la stessa data di cui al comma 2, i soggetti medesimi comunicano ai Servizi competenti i nominativi e le qualifiche del personale di cui all'art. 81. Ogni variazione di tali nominativi che si renda necessaria durante il periodo di esercizio deve essere comunicata entro il termine di 10 giorni dalla variazione medesima.</i></p>
<p>Art. 79 Deposito dei piani.</p>	<p><i>1. I piani delle misure e degli apprestamenti di sicurezza e delle misure di difesa dal pericolo valanghe, i relativi aggiornamenti, i progetti di costruzione e modifica di impianti a fune, di piste da sci e di altre infrastrutture connesse appartenenti ad un'area sciabile attrezzata, i relativi certificati di collaudo, nonché i certificati annuali di cui all'articolo precedente, sono depositati presso i Servizi competenti nonché presso la sede locale del gestore, a disposizione degli addetti alla vigilanza. Tale sede dovrà essere sempre indicata nei piani.</i></p>
<p>Art. 80 Figure professionali per la redazione degli strumenti tecnici</p>	<p><i>1. Il piano delle misure e degli apprestamenti di sicurezza, la relazione nivologica e valanghiva ed il piano di gestione della sicurezza dal rischio valanghivo devono essere redatti nel rispetto delle disposizioni di cui al D.M. n. 400/1998 e sue modifiche ed integrazioni, art. 7, comma 6.</i></p>
<p>Art. 81 Figure professionali addette alla attuazione delle misure gestionali.</p>	<p><i>1. Le mansioni riguardanti l'applicazione dei piani di cui all'articolo precedente nonché l'attuazione delle misure gestionali connesse vengono svolte nel rispetto delle disposizioni di cui al D.M. n. 400/1998 e sue modifiche ed integrazioni, art. 7, comma 6.</i></p> <p><i>2. I piani indicano le figure professionali ed il personale necessari per l'attuazione degli specifici interventi previsti, tenuto conto dell'obbligo di consentire la sostituzione del personale in servizio in caso di assenza dello stesso.</i></p> <p><i>3. Le figure professionali sono nominate sulla base delle effettive esigenze esistenti nell'area sciabile attrezzata; pertanto singoli soggetti possono svolgere due o più delle mansioni previste, purché le stesse risultino commisurate alle necessità tecniche esistenti.</i></p> <p><i>4. Per gli incarichi e le mansioni di cui al comma 1 può essere nominato chi possieda, oltre a quelli richiesti per ciascuna mansione specifica, i seguenti requisiti:</i></p> <p><i>a) cittadinanza italiana o di altro stato appartenente all'Unione Europea, ovvero di paese terzo che abbia concluso con l'Unione Europea accordi di associazione o specifici accordi bilaterali in materia di libera circolazione delle persone;</i></p> <p><i>b) idoneità psicofisica, risultante da certificato medico;</i></p> <p><i>c) assenza di condanne penali che comportino la interdizione anche temporanea dell'esercizio della professione, salvo che sia intervenuta la riabilitazione.</i></p> <p><i>5. L'attuazione dei piani, relativamente alle operazioni che non richiedono una specifica preparazione in campo nivologico, quali la chiusura di impianti e piste, il presidio degli accessi, l'esposizione della segnaletica e simili, può essere svolto da personale non specializzato, sotto il coordinamento del direttore della sicurezza, del responsabile e del coordinatore.</i></p>

STAZIONE DI CAMPO FELICE

La stazione di Campo Felice si sviluppa nel territorio del Comune di Rocca di Cambio e per numero di impianti, di piste e di estensione territoriale è, dopo il comprensorio Alto Sangro, la più grande stazione d'Abruzzo e del Centro Italia.

Gli impianti di risalita sono i seguenti

n.° IMPIANTO	DENOMINAZIONE IMPIANTO	TIPOLOGIA IMPIANTO	ANNO COSTRUZIONE	LUNGHEZZA MT. (Orizzontale)	PORTATA PERSONE/h
1	Fontanavalle-Brecciara	seggiovia A.T. Quad.	2004	920	2400
2	Valle dei Nibbi-Monterotondo	seggiovia A.P. Biposto	1971	1189,45	720
3	Campo Felice-Brecciara	seggiovia A.T. Quad.	1995	1251	2400
4	Campo Felice- Quota	seggiovia A.P. Biposto	1970	320,20	600
5	Campo Scuola- Pista Dick	Sciovia a fune alta	2005	372	900
6	Valle dei Nibbi-Cisterna	seggiovia A.P. Biposto	1992	730	1200
7	Valle dei Nibbi-Nibbio	seggiov A.P. Quadriposto	1992	946	2300
8	Cerchiare- Vallone del Nibbio	seggiov A.P. Quadriposto	2005	722,36	2380
9	Vallone del Nibbio - Colle Sx)	seggiov A.P. Biposto	2009	433,85	1200
10	Vallone del Nibbio - Colle Dx	seggiov A.P. Quadriposto	2006	603,43	2380
11	Snow Park	Sciovia	2008	227	650
12	TR Campo Felice	Tappeto	2014	220	

Le piste attualmente censite sono le seguenti:

COMUNE E LOCALITA'	DITTA CONCESSIONARIA	DENOMINAZIONE PISTA DI DISCESA	QUOTA DI PARTENZA (S.L.M.)	QUOTA DI ARRIVO (S.L.M.)	DISLIVE L-LO ml.	SVILUPPO ml.	PENDENZA MEDIA %	DENOMINAZIONE IMPIANTO A SERVIZIO DELLA PISTA
ROCCA DI CAMBIO CAMPO FELICE	S.r.l. CAMPO FELICE	A VERGINE+VAR. A	1710,00	1410,00	300,00	950,00	33,00	SEGG. FONTANA VALLE-BRECCIARA
		B AQUILE	2025,00	1422,00	603,00	1540,00	46,77	SEGG. VALLE DEI NIBBI-MONTEROTONDO
		C FALCO	2060,00	1710,00	350,00	965,00	41,50	SEGG. VALLE DEI NIBBI-MONTEROTONDO
		D RONDINI	2060,00	1720,00	340,00	1070,00	35,28	SEGG. VALLE DEI NIBBI-MONTEROTONDO
		E CAPRICORNO	1910,00	1654,00	256,00	865,00	33,00	SEGG. VALLE DEI NIBBI-MONTEROTONDO
		F GIGI PANEI	1920,00	1650,00	270,00	730,00	38,60	SEGGIOVIA BIPOSTO VALLE DEI NIBBI CISTERNA
		G SAGITTARIO	1900,00	1620,00	280,00	1230,00	23,00	SEGGIOVIA BIPOSTO VALLE DEI NIBBI CISTERNA
		H LUPO	1820,00	1590,00	230,00	750,00	40,50	SEGGIOVIA QUADRIPOSTO VALLE DEI NIBBI NIBBIO
		I GEMELLI	1685,00	1546,00	139,00	1030,00	14,00	SEGGIOVIA QUADRIPOSTO VALLE DEI NIBBI NIBBIO
		L SCORPIONE+VAR.	1720,00	1544,00	176,00	1285,00	15,50	SEGG. QUADRIPOSTO CAMPO FELICE-BRECCIARA
		M ORSO	1900,00	1580,00	320,00	995,00	34,00	SEGG. QUADRIPOSTO CAMPO FELICE-BRECCIARA
		N VOLPE	1900,00	1570,00	330,00	1235,00	28,80	SEGG. QUADRIPOSTO CAMPO FELICE-BRECCIARA
		O LEONE	1890,00	1534,00	354,00	1285,00	29,50	SEGGIOVIA QUADRIPOSTO VALLE DEI NIBBI NIBBIO
		P TORO	1750,00	1540,00	210,00	810,00	26,50	SEGGIOVIA QUADRIPOSTO VALLE DEI NIBBI NIBBIO
		Q ARIETE	1900,00	1715,00	185,00	770,00	26,50	SEGGIOVIA QUADRIPOSTO VALLE DEI NIBBI NIBBIO
		R INNAMORATI	1900,00	1534,00	299,00	1735,00	20,70	SEGGIOVIA COLLE SINISTRO
S MOBY DICK	1595,00	1530,00	65,00	345,00	16,00	SEGGIOVIA COLLE DX SEGGIOVIA COLLE DX SEGGIOVIA COLLE SX-PISTA DICK		

Nella programmazione di ampliamento sono previsti, nel rispetto delle previsioni del piano d'area approvato, nuovi impianti per l'ampliamento della stazione ma, è il caso del presente progetto, anche l'ammodernamento degli impianti esistenti con la necessità quindi di adeguare i collegamenti esistenti tra le varie piste e degli impianti con le piste esistenti.

Il progetto allegato alla presente relazione è relativo alla pista "LUPO" pista servita dalla seggiovia quadriposto "Valle dei nibbi-Nibbio"; nella parte sommitale la pista collegata all'impianto è la Sagittario ma a q. 1834,60 la pista originale si divide in due tronchi, uno continua come pista Sagittario e l'altra invece prende la denominazione di pista "LUPO" e da lì prosegue fino a raggiungere la stazione di partenza a valle della seggiovia "Valle dei Nibbi - Nibbio" o a collegarsi con la pista "Scorpione" terminando comunque a q. 1577,10.

Il progetto allegato alla presente relazione è ben rappresentativo della situazione di fatto e di progetto della pista che svolge una gratificante possibilità per sciatori di buon livello avendo pendenze tali da poter assegnare la qualifica di Pista Rossa ($\leq 40\%$) La pista pur se come pendenza media è assimilata ad una pista Rossa ha dei tratti con pendenza superiore al 50% in zona non aperta che ne consiglia l'uso a sciatori esperti e pertanto si ritiene di classificarla come pista "NERA"

Le piste, anche se di limitate dimensioni, sono comunque conformi alle normative in vigore sia per quanto relativo alle dimensioni ed alla cura del fondo che per quanto riguarda gli apprestamenti di sicurezza e la segnaletica in conformità alle norme UNI 8132-8133-8135-

8136, come si evince dagli elaborati progettuali allegati nella tavola n. 6 specificatamente dedicata oltre alla rispondenza alle normative in essere relativamente alle piste ovvero:

RIFERIMENTI ALLE NORMATIVE STATALI E REGIONALI

NORMATIVA STATALE	
Legge n.363 del 24 dicembre 2003	"Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali da discesa e da fondo".
D.M. Trasporti n.400 del 4 agosto 1998	"Regolamento generale recante norme per le funicolari aeree e terrestri in servizio pubblico destinate al trasporto di persone" e s.m.i.
D.M. Infrastrutture e Trasporti del 20 dicembre 2005	"Segnaletica che deve essere apposta nelle aree sciabili attrezzate"
D.P.R. n. 753 del 11/07/1980	
D.M. n.27 1982	
D.M. n.23 1985	
D. D. GENERALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE n. 337 del 16 novembre 2012	"Disposizioni e prescrizioni tecniche per le infrastrutture degli impianti a fune adibiti al trasporto di persone. Armonizzazione delle norme e delle procedure con il decreto legislativo 12 giugno 2003, n. 210, di attuazione della direttiva europea 2000/9/CE."
NORMATIVA REGIONE ABRUZZO	
L.R. 05.08.1982, n.55	"Disciplina in materia di funivie, seggiovie, piste di discesa e relative infrastrutture"; abrogata dalla L.R. 61/1983
L.R. 09/09/1983, n.61	"Disciplina in materia di funivie, seggiovie, piste di discesa e relative infrastrutture". Unitamente alle successive modifiche, è stata sostituita dalla L.R. 24/2005
L.R. 12.12.1985, n°65 L.R. 03.12.1987, n°72 L.R. 16.01.1992, n°2 L.R. 11.02.1992, n°9 L.R. 20.01.1993, n°8 L.R. 20.02.1998, n°10 L.R. 24.03.2003, n°6	Nel tempo, le citate leggi hanno apportato modifiche alla L.R. 61/83 al fine di dare risposta ad una situazione in rapida e dinamica evoluzione. Sostituite infine dalla L.R. 24/2005
L.R. 18/06/1992, n.47	"Norme per la previsione e la prevenzione dei rischi da valanga"
L.R. 29.03.1994, n°16	"Censimento delle piste da sci esistenti - Ulteriori modifiche e integrazioni alla Legge Regionale del 5 agosto 1982 n.55 recante disciplina in materia di funivie, seggiovie, piste di discesa e relative infrastrutture"
L.R. 08/03/2005, n.24	"Testo unico in materia di sistemi di trasporto a mezzo di linee funiviarie o ad esse assimilati, piste da sci ed infrastrutture accessorie"
L.R. 10/12/2010, n.54	"Disposizioni in materia di aree sciabili attrezzate: disciplina dei tappeti mobili a vocazione turistica o sportiva"

Relativamente alla difficoltà delle piste esiste la classificazione di seguito riportata:

Le Piste da discesa vengono individuate con i seguenti gradi di difficoltà:

Classificazione delle piste da sci secondo il grado di difficoltà:		Le piste identificate con il colore blu sono quelle piste definite con il grado di "Facile" ovvero che non presentano difficoltà particolari per chi le percorre. La cui pendenza longitudinale e trasversale non superano il 25%, ad eccezione di brevi tratti su terreno aperto.
		Le piste identificate con il colore rosso sono quelle piste definite con il grado di "Medio" ovvero che presentano alcune difficoltà e richiedono una buona padronanza degli sci e delle attrezzature per la loro percorrenza. La cui pendenza longitudinale e trasversale non supera il 40%, ad eccezione di brevi tratti su terreno aperto.
		Le piste identificate con il colore nero sono quelle piste definite con il grado di "Difficili" ovvero che presentano difficoltà elevate che richiedono una ottima padronanza degli sci e delle attrezzature per la loro percorrenza e quindi sono raccomandate solo a persone esperte. La cui pendenza longitudinale e trasversale supera il 40%.



Le caratteristiche della pista “LUPO”, sono le seguenti:

DENOMINAZIONE DELLA PISTA	LUPO
LIVELLO DI DIFFICOLTÀ	NERA p.media 29.40% ma con tratti in area non aperta superiore a 40%
LUNGHEZZA SVILUPPATA	Metri 875.40
DISLIVELLO MASSIMO	Metri 257.50 (1834,6 – 1577.1)
PENDENZA MASSIMA	57.90 % pari a 30.07°..
IMPIANTO DI INNEVAMENTO PROGRAMMATO	ASSENTE
CONDIZIONI LATERALI DELLA PISTA	Da quota 1815 a 1600 bosco su entrambi i due Lati
PERICOLI ATIPICI PRESENTI O POSSIBILI	NESSUNO
PROTEZIONI FISSE PRESENTI	Reti di tipo A a protezione del bosco alle quote da 1709 a 1675 e da quota 1629 a 1589
PROTEZIONI MOBILI PREVISTE	Reti di tipo B in unico strato a protezione bosco, mobili, .
STRETTOIE	ASSENTI
INCROCI O CONFLUENZE	Inizia a monte dalla derivazione della pista SAGITTARIO, Confluisce a valle e termina nella pista SCORPIONE in prossimità della partenza della seggiovia Valle dei Nibbi-Nibbio
PARALLELISMI	Nella parte finale prima di confluire nella pista Scorpione
BRUSCHI CAMBI DI PENDENZA	NESSUNO
PENDENZE TRASVERSALI SUPERIORI AL 15%	NESSUNO
IMMISSIONE IN CAMPI SCUOLA	NESSUNO
MANUFATTI A BORDO PISTA	NESSUNO
SEGNALETICA FISSA	“Rallentare” a quota 1584 – lato DESTRO
NOTE	La pista pur se come pendenza media è assimilata ad una pista Rossa ha dei tratti con pendenza superiore al 50% che ne consiglia l'uso a sciatori abbastanza esperti.



CAMPO FELICE S.r.l.

PMAS- “PISTA ORSO”

Ing. DINO PIGNATELLI

Caratteristiche della PISTA ORSO nella stazione di CAMPO FELICE- di ROCCA DI CAMBIO (AQ)

PREMESSA

La Regione Abruzzo presenta un territorio che, per favorevoli caratteristiche ambientali, orografiche, climatiche e geografiche, si pone tra le regioni più titolate a svolgere un ruolo di primaria importanza nel settore del turismo, in particolare quello invernale, riuscendo a coniugare felicemente, esempio unico nella realtà nazionale, il binomio mare-montagna.

Le stazioni turistiche invernali Abruzzesi, svolgono funzioni catalizzatrici per reazioni di sviluppo economico, sociale e culturale nelle popolazioni direttamente interessate con ricaduta su intere regioni.

Quanto sopra, considerato anche che la diffusione della pratica dello sci, divenuto sport di massa, ha portato ad un rapidissimo, e fino a qualche decennio fa inaspettato, sviluppo del turismo montano sollevando nel contempo importanti implicazioni di carattere trasportistico, economico, sociale, culturale, ecologico, di programmazione dell'assetto territoriale, della sicurezza, ecc..

Nella Regione sono operanti 16 stazioni turistiche invernali che hanno assunto rilevanza nazionale ed internazionale fra di esse la stazione di CAMPO FELICE, sede dei prestigiosi Campionati Italiani e di molteplici Gare di sci Europee e Nazionali.

Queste stazioni possono esistere solo in presenza di idonei sistemi di trasporto funiviario, che permettono all'utenza la fruizione delle piste da sci, nelle sue varie forme e con gli attrezzi a tal uopo destinati (sci, snowboard, similari), oltre alle infrastrutture accessorie legate alla ricettività turistica.

La Regione Abruzzo ha quindi ravvisato l'opportunità di regolamentare questo importante settore della vita regionale, dotandosi di apposita normativa regionale, anche in applicazione delle leggi Nazionali dedicate .

Mentre la realizzazione e la gestione degli impianti di risalita viene regolamentata, nel dettaglio, dalla normativa Ministeriale quella relativa alle piste da sci è più puntuale ed è regolamentata in sede regionale.

La realizzazione e la gestione di piste da sci, comporta un più marcata attenzione per quanto riguarda la sicurezza degli sciatori. Infatti, a seguito dell'emanazione della Legge 24.12.2003 n°363 *"Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali da discesa e da fondo"*, è scaturito l'obbligo, per le Regioni, di adeguare la propria normativa alle disposizioni di cui alla legge stessa e a quelle che costituiscono principi fondamentali in tema di sicurezza individuale e collettiva nella pratica dello sci e degli altri sport della neve.

L'ultima normativa emanata dalla Regione Abruzzo (L.R. 24/2005) è finalizzata alla programmazione e gestione di tutti gli aspetti connessi con l'attività di sviluppo ed esercizio delle aree sciabili attrezzate, opportunamente collegati tra loro, e soprattutto, coerentemente articolati in modo che la sicurezza divenga un elemento costante e stabile, e scaturisca in modo quasi automatico, quale conseguenza di una corretta applicazione di una serie di norme di tipo programmatico e funzionale, ed in cui il controllo sull'osservanza delle stesse sia semplicemente la giusta azione di completamento nell'ambito di un disegno normativo di ampio respiro.

Si è tenuto conto, in questo modo, della scelta compiuta dal legislatore nazionale di fare dell'"area sciabile attrezzata" l'individuazione tecnico – giuridica di un'entità concreta, costituita da un ampio e variegato insieme di componenti fisse (impianti ed infrastrutture) e variabili (utenza, condizioni ambientali, innevamento) interagenti tra loro, che influenzano in misura più o meno significativa il funzionamento generale dell'area e che hanno un effetto ed importanza determinante ai fini delle scelte di sviluppo e di gestione della stessa.

Il provvedimento normativo regionale impone un'attenta analisi di tutto ciò che comporta la realizzazione delle piste da sci in fase di programmazione urbanistica e territoriale. Infatti mentre il sicuro utilizzo degli impianti di risalita è collegato a fattori che dipendono in larga misura dall'esercente, l'utilizzo delle piste da sci in condizioni di sicurezza dipende da una molteplicità di fattori combinati, come le caratteristiche tecniche del sito (orografia, difficoltà, elementi fissi e

mobili, ecc.) e le qualità dell'utente (inesperto, principiante, atleta), il tutto condizionato da fattori esterni rappresentati dagli elementi nivometeorologici che mutano continuamente.

Alla luce di tali premesse, la necessità della sicurezza dell'area sciabile, e delle singole piste in particolare, rende necessario un Piano, detto PMAS (Piani delle Misure e degli Apprestamenti di Sicurezza) in riferimento agli articoli di legge che indicano e definiscono le misure di sicurezza ovvero:

Richiamo agli articoli riguardanti la redazione PMAS	
L.R. 08/03/2005 N°24 "Testo Unico in materia di sistemi di trasporto a mezzo di impianti a fune, o ad essi assimilati, piste da sci ed infrastrutture accessorie.	
TITOLO V Piani di gestione della sicurezza in aree sciabili attrezzate	
Art. 75 Generalità e definizioni.	<p>1. La gestione della sicurezza all'interno delle aree sciabili attrezzate deve esercitarsi anche mediante la redazione, l'attuazione e l'applicazione di appositi strumenti tecnici redatti secondo le indicazioni della presente legge e del regolamento di esecuzione della stessa, oltre che della L.R. n. 47/1992.</p> <p>2. Tali strumenti tecnici si distinguono in:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. piani delle misure e degli apprestamenti di sicurezza (di seguito denominati PMAS); b. studi nivologici e valanghivi; c. piani di gestione della sicurezza dal rischio valanghivo (di seguito denominato PGSV).
Art. 76 Caratteristiche degli strumenti tecnici	<p>1. Gli strumenti tecnici di cui al punto precedente sono redatti sulla base della situazione esistente o della trasformazione prevista dagli eventuali progetti all'interno delle aree sciabili attrezzate, e devono comprendere tutte le valutazioni oggettive sui rischi connessi con l'esercizio ordinario di impianti e piste, nonché l'indicazione di tutte le misure e delle azioni necessarie per il raggiungimento del massimo livello possibile di riduzione del rischio.</p> <p>2. Gli strumenti tecnici di cui alla presente legge devono essere elaborati in conformità alla presente normativa e redatti da tecnici abilitati e di provata esperienza in materia, individuati sulla base delle norme di cui all'art. 80 (Figure professionali per la redazione degli strumenti tecnici) e devono contenere e prevedere sia gli aspetti di carattere strutturale sia le indicazioni delle misure gestionali come disposto dal regolamento di esecuzione della presente legge.</p> <p>3. Avvenuta l'approvazione degli strumenti tecnici di cui alla presente legge, gli stessi sono depositati sia presso il Servizio competente, che presso gli uffici del gestore ubicati all'interno dell'area sciabile attrezzata.</p> <p>4. Gli strumenti tecnici di cui alla presente legge restano vigenti fino a quando non si manifestino impreviste situazioni di pericolo o non intervengano modifiche alle caratteristiche degli impianti, delle piste o di una delle componenti dell'area sciabile attrezzata.</p> <p>5. Nel caso di cui al comma precedente è necessario procedere agli opportuni adeguamenti ed aggiornamenti degli strumenti tecnici stessi.</p> <p>6. Gli adeguamenti ed aggiornamenti di cui al precedente comma devono essere approvati ai sensi dell'art. 109.</p>
Art. 77 Piano delle misure e degli apprestamenti di sicurezza.	<p>1. Il PMAS dell'area sciabile attrezzata individua e descrive tutti i possibili rischi connessi con le caratteristiche e la conformazione delle componenti dell'area medesima, in relazione all'ordinario esercizio, e, sulla base degli stessi, propone e prescrive idonee misure di protezione o sistemi di gestione.</p> <p>2. La composizione del piano è determinata dal regolamento di esecuzione della presente legge.</p> <p>3. Nel caso di concessioni e/o autorizzazioni a più soggetti all'interno della medesima area sciabile attrezzata, ciascun titolare deve redigere apposito piano, con indicazione del limite di competenza.</p> <p>4. Per ogni misura o apprestamento di sicurezza deve essere descritta l'eventuale manutenzione o i parametri di riferimento nivologico, meteorologico e strutturale da rispettare per la migliore funzionalità.</p>
Art. 78 Verifiche annuali ai piani di sicurezza.	<p>1. Qualora si verificano mutamenti delle condizioni e dei fattori di rischio individuati nei piani vigenti, e pertanto si ritengano mutati i presupposti alla base delle prescrizioni e delle scelte gestionali disposte dai piani medesimi, i concessionari di linee funiviarie e i titolari di autorizzazioni all'esercizio di piste da sci (oppure, i gestori delle aree sciabili attrezzate ed i direttori della sicurezza), provvedono agli opportuni adeguamenti e modifiche dei piani e alla realizzazione degli interventi necessari al ripristino delle condizioni di sicurezza.</p> <p>2. Entro il 31 ottobre di ogni anno i soggetti sopra indicati inoltrano ai Servizi competenti una certificazione redatta e sottoscritta da un tecnico abilitato e in possesso dei requisiti di</p>

	<p><i>cui all'art. 80, attestante il permanere della efficacia di interventi strutturali, apprestamenti di sicurezza, e misure gestionali previste dai piani rispetto alle condizioni esistenti.</i></p> <p><i>3. In caso di mancato inoltro delle certificazioni o degli adeguamenti di cui ai commi precedenti, i Servizi competenti possono disporre la sospensione dell'esercizio di una o più componenti dell'area sciabile attrezzata, ovvero dell'intera area.</i></p> <p><i>4. Entro la stessa data di cui al comma 2, i soggetti medesimi comunicano ai Servizi competenti i nominativi e le qualifiche del personale di cui all'art. 81. Ogni variazione di tali nominativi che si renda necessaria durante il periodo di esercizio deve essere comunicata entro il termine di 10 giorni dalla variazione medesima.</i></p>
<p>Art. 79 Deposito dei piani.</p>	<p><i>1. I piani delle misure e degli apprestamenti di sicurezza e delle misure di difesa dal pericolo valanghe, i relativi aggiornamenti, i progetti di costruzione e modifica di impianti a fune, di piste da sci e di altre infrastrutture connesse appartenenti ad un'area sciabile attrezzata, i relativi certificati di collaudo, nonché i certificati annuali di cui all'articolo precedente, sono depositati presso i Servizi competenti nonché presso la sede locale del gestore, a disposizione degli addetti alla vigilanza. Tale sede dovrà essere sempre indicata nei piani.</i></p>
<p>Art. 80 Figure professionali per la redazione degli strumenti tecnici</p>	<p><i>1. Il piano delle misure e degli apprestamenti di sicurezza, la relazione nivologica e valanghiva ed il piano di gestione della sicurezza dal rischio valanghivo devono essere redatti nel rispetto delle disposizioni di cui al D.M. n. 400/1998 e sue modifiche ed integrazioni, art. 7, comma 6.</i></p>
<p>Art. 81 Figure professionali addette alla attuazione delle misure gestionali.</p>	<p><i>1. Le mansioni riguardanti l'applicazione dei piani di cui all'articolo precedente nonché l'attuazione delle misure gestionali connesse vengono svolte nel rispetto delle disposizioni di cui al D.M. n. 400/1998 e sue modifiche ed integrazioni, art. 7, comma 6.</i></p> <p><i>2. I piani indicano le figure professionali ed il personale necessari per l'attuazione degli specifici interventi previsti, tenuto conto dell'obbligo di consentire la sostituzione del personale in servizio in caso di assenza dello stesso.</i></p> <p><i>3. Le figure professionali sono nominate sulla base delle effettive esigenze esistenti nell'area sciabile attrezzata; pertanto singoli soggetti possono svolgere due o più delle mansioni previste, purché le stesse risultino commisurate alle necessità tecniche esistenti.</i></p> <p><i>4. Per gli incarichi e le mansioni di cui al comma 1 può essere nominato chi possieda, oltre a quelli richiesti per ciascuna mansione specifica, i seguenti requisiti:</i></p> <p><i>a) cittadinanza italiana o di altro stato appartenente all'Unione Europea, ovvero di paese terzo che abbia concluso con l'Unione Europea accordi di associazione o specifici accordi bilaterali in materia di libera circolazione delle persone;</i></p> <p><i>b) idoneità psicofisica, risultante da certificato medico;</i></p> <p><i>c) assenza di condanne penali che comportino la interdizione anche temporanea dell'esercizio della professione, salvo che sia intervenuta la riabilitazione.</i></p> <p><i>5. L'attuazione dei piani, relativamente alle operazioni che non richiedono una specifica preparazione in campo nivologico, quali la chiusura di impianti e piste, il presidio degli accessi, l'esposizione della segnaletica e simili, può essere svolto da personale non specializzato, sotto il coordinamento del direttore della sicurezza, del responsabile e del coordinatore.</i></p>

STAZIONE DI CAMPO FELICE

La stazione di Campo Felice si sviluppa nel territorio del Comune di Rocca di Cambio e per numero di impianti, di piste e di estensione territoriale è, dopo il comprensorio Alto Sangro, la più grande stazione d'Abruzzo e del Centro Italia.

Gli impianti di risalita sono i seguenti

n.° IMPIANTO	DENOMINAZIONE IMPIANTO	TIPOLOGIA IMPIANTO	ANNO COSTRUZIONE	LUNGHEZZA MT. (Orizzontale)	PORTATA PERSONE/h
1	Fontanavalle-Brecciarà	seggiovia A.T. Quad.	2004	920	2400
2	Valle dei Nibbi-Monterotondo	seggiovia A.P. Biposto	1971	1189,45	720
3	Campo Felice-Brecciarà	seggiovia A.T. Quad.	1995	1251	2400
4	Campo Felice- Quota	seggiovia A.P. Biposto	1970	320,20	600
5	Campo Scuola- Pista Dick	Sciovia a fune alta	2005	372	900
6	Valle dei Nibbi-Cisterna	seggiovia A.P. Biposto	1992	730	1200
7	Valle dei Nibbi-Nibbio	seggiovia A.P. Quadriposto	1992	946	2300
8	Cerchiare- Vallone del Nibbio	seggiovia A.P. Quadriposto	2005	722,36	2380
9	Vallone del Nibbio - Colle Sx)	seggiovia A.P. Biposto	2009	433,85	1200
10	Vallone del Nibbio - Colle Dx	seggiovia A.P. Quadriposto	2006	603,43	2380
11	Snow Park	Sciovia	2008	227	650
12	TR Campo Felice	Tappeto	2014	220	

Le piste attualmente censite sono le seguenti:

COMUNE E LOCALITA'	DITTA CONCESSIONARIA	DENOMINAZIONE PISTA DI DISCESA	QUOTA DI PARTENZA (S.L.M.)	QUOTA DI ARRIVO (S.L.M.)	DISLIVE L-LO ml.	SVILUPPO ml.	PENDENZA MEDIA %	DENOMINAZIONE IMPIANTO A SERVIZIO DELLA PISTA
ROCCA DI CAMBIO CAMPO FELICE	S.r.l. CAMPO FELICE	A VERGINE+VAR. A	1710,00	1410,00	300,00	950,00	33,00	SEGG. FONTANA VALLE-BRECCIARA
		B AQUILE	2025,00	1422,00	603,00	1540,00	46,77	SEGG. VALLE DEI NIBBI-MONTEROTONDO
		C FALCO	2060,00	1710,00	350,00	965,00	41,50	SEGG. VALLE DEI NIBBI-MONTEROTONDO
		D RONDINI	2060,00	1720,00	340,00	1070,00	35,28	SEGG. VALLE DEI NIBBI-MONTEROTONDO
		E CAPRICORNO	1910,00	1654,00	256,00	865,00	33,00	SEGG. VALLE DEI NIBBI-MONTEROTONDO
		F GIGI PANEI	1920,00	1650,00	270,00	730,00	38,60	SEGGIOVIA BIPOSTO VALLE DEI NIBBI CISTERNA
		G SAGITTARIO	1900,00	1620,00	280,00	1230,00	23,00	SEGGIOVIA BIPOSTO VALLE DEI NIBBI CISTERNA
		H LUPO	1820,00	1590,00	230,00	750,00	40,50	SEGGIOVIA QUADRIPOSTO VALLE DEI NIBBI NIBBIO
		I GEMELLI	1685,00	1546,00	139,00	1030,00	14,00	SEGGIOVIA QUADRIPOSTO VALLE DEI NIBBI NIBBIO
		L SCORPIONE+VAR.	1720,00	1544,00	176,00	1285,00	15,50	SEGG. QUADRIPOSTO CAMPO FELICE-BRECCIARA
		M ORSO	1900,00	1580,00	320,00	995,00	34,00	SEGG. QUADRIPOSTO CAMPO FELICE-BRECCIARA
		N VOLPE	1900,00	1570,00	330,00	1235,00	28,80	SEGG. QUADRIPOSTO CAMPO FELICE-BRECCIARA
		O LEONE	1890,00	1534,00	354,00	1285,00	29,50	SEGGIOVIA QUADRIPOSTO VALLE DEI NIBBI NIBBIO
		P TORO	1750,00	1540,00	210,00	810,00	26,50	SEGGIOVIA QUADRIPOSTO VALLE DEI NIBBI NIBBIO
		Q ARIETE	1900,00	1715,00	185,00	770,00	26,50	SEGGIOVIA QUADRIPOSTO VALLE DEI NIBBI NIBBIO
R INNAMORATI	1900,00	1534,00	299,00	1735,00	20,70	SEGGIOVIA COLLE SINISTRO		
S MOBY DICK	1595,00	1530,00	65,00	345,00	16,00	SEGGIOVIA CERCHIARE SEGGIOVIA COLLE DX SEGGIOVIA COLLE DX SEGGIOVIA COLLE SX-PISTA DICK		

Nella programmazione di ampliamento sono previsti, nel rispetto delle previsioni del piano d'area approvato, nuovi impianti per l'ampliamento della stazione ma, è il caso del presente progetto, anche l'ammodernamento degli impianti esistenti con la necessità quindi di adeguare i collegamenti esistenti tra le varie piste e degli impianti con le piste esistenti.

Il progetto allegato alla presente relazione è relativo alla pista "ORSO" pista servita dalla seggiovia quadriposto "Valle dei nibbi-Nibbio"; nella parte sommitale la pista è collegata e parallela alla pista "Volpe". La pista è quasi interamente tracciata nel bosco, è senza soluzione di continuità ma a quota 1703.7 uno skiweg consente il collegamento della pista con la limitrofa pista "VOLPE".

Il progetto allegato alla presente relazione è ben rappresentativo della situazione di fatto e di progetto della pista che svolge una gratificante possibilità per sciatori di buon livello avendo pendenze tali da poter assegnare la qualifica di Pista NERA ($\leq 40\%$) in quanto pur se la media delle pendenze è inferiore al 40% alcuni tratti in zona non aperta hanno pendenza superiore al 50% e pertanto è corretta assegnare la classificazione come pista "NERA":

La piste, anche se di limitate dimensioni, sono comunque conformi alle normative in vigore sia per quanto relativo alle dimensioni ed alla cura del fondo che per quanto riguarda gli apprestamenti di sicurezza e la segnaletica in conformità alle norme UNI 8132-8133-8135-8136, come si evince dagli elaborati progettuali allegati nella tavola n. 6 specificatamente dedicata oltre alla rispondenza alle normative in essere relativamente alle piste ovvero:

RIFERIMENTI ALLE NORMATIVE STATALI E REGIONALI

NORMATIVA STATALE	
Legge n.363 del 24 dicembre 2003	"Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali da discesa e da fondo".
D.M. Trasporti n.400 del 4 agosto 1998	"Regolamento generale recante norme per le funicolari aeree e terrestri in servizio pubblico destinate al trasporto di persone" e s.m.i.
D.M. Infrastrutture e Trasporti del 20 dicembre 2005	"Segnaletica che deve essere apposta nelle aree sciabili attrezzate"
D.P.R. n. 753 del 11/07/1980	
D.M. n.27 1982	
D.M. n.23 1985	
D. D. GENERALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE n. 337 del 16 novembre 2012	"Disposizioni e prescrizioni tecniche per le infrastrutture degli impianti a fune adibiti al trasporto di persone. Armonizzazione delle norme e delle procedure con il decreto legislativo 12 giugno 2003, n. 210, di attuazione della direttiva europea 2000/9/CE."
NORMATIVA REGIONE ABRUZZO	
L.R. 05.08.1982, n.55	"Disciplina in materia di funivie, seggiovie, piste di discesa e relative infrastrutture"; abrogata dalla L.R. 61/1983
L.R. 09/09/1983, n.61	"Disciplina in materia di funivie, seggiovie, piste di discesa e relative infrastrutture". Unitamente alle successive modifiche, è stata sostituita dalla L.R. 24/2005
L.R. 12.12.1985, n°65 L.R. 03.12.1987, n°72 L.R. 16.01.1992, n°2 L.R. 11.02.1992, n°9 L.R. 20.01.1993, n°8 L.R. 20.02.1998, n°10 L.R. 24.03.2003, n°6	Nel tempo, le citate leggi hanno apportato modifiche alla L.R. 61/83 al fine di dare risposta ad una situazione in rapida e dinamica evoluzione. Sostituite infine dalla L.R. 24/2005
L.R. 18/06/1992, n.47	"Norme per la previsione e la prevenzione dei rischi da valanga"
L.R. 29.03.1994, n°16	"Censimento delle piste da sci esistenti – Ulteriori modifiche e integrazioni alla Legge Regionale del 5 agosto 1982 n.55 recante disciplina in materia di funivie, seggiovie, piste di discesa e relative infrastrutture"
L.R. 08/03/2005, n.24	"Testo unico in materia di sistemi di trasporto a mezzo di linee funiviarie o ad esse assimilati, piste da sci ed infrastrutture accessorie"
L.R. 10/12/2010, n.54	"Disposizioni in materia di aree sciabili attrezzate: disciplina dei tappeti mobili a vocazione turistica o sportiva"

Relativamente alla difficoltà delle piste esiste la classificazione di seguito riportata:

Le Piste da discesa vengono individuate con i seguenti gradi di difficoltà:

Classificazione delle piste da sci secondo il grado di difficoltà:		Le piste identificate con il colore blu sono quelle piste definite con il grado di "Facile" ovvero che non presentano difficoltà particolari per chi le percorre. La cui pendenza longitudinale e trasversale non superano il 25%, ad eccezione di brevi tratti su terreno aperto.
		Le piste identificate con il colore rosso sono quelle piste definite con il grado di "Medio" ovvero che presentano alcune difficoltà e richiedono una buona padronanza degli sci e delle attrezzature per la loro percorrenza. La cui pendenza longitudinale e trasversale non supera il 40%, ad eccezione di brevi tratti su terreno aperto.
		Le piste identificate con il colore nero sono quelle piste definite con il grado di "Difficili" ovvero che presentano difficoltà elevate che richiedono una ottima padronanza degli sci e delle attrezzature per la loro percorrenza e quindi sono raccomandate solo a persone esperte. La cui pendenza longitudinale e trasversale supera il 40%.



Le caratteristiche della pista "ORSO", sono le seguenti:

DENOMINAZIONE DELLA PISTA	ORSO
LIVELLO DI DIFFICOLTÀ	NERA p.media 28.75% ma con tratti in area non aperta superiore a 40%
LUNGHEZZA SVILUPPATA	Metri 1155.60
DISLIVELLO MASSIMO	Metri 332.00 (1909.4 – 1577.40)
PENDENZA MASSIMA	50.9 % pari a 26.98°.. per un breve tratto
IMPIANTO DI INNEVAMENTO PROGRAMMATO	ASTE AD ALTA PRESSIONE, DA MONTE FINO A VALLE.
CONDIZIONI LATERALI DELLA PISTA	Da quota 1840 a 1590 bosco su entrambi i due Lati
PERICOLI ATIPICI PRESENTI O POSSIBILI	NESSUNO
PROTEZIONI FISSE PRESENTI	n.3 postazioni di reti Tipo "A". da q.1840 a 1795 lato Sx da q.1764 a 1730.5 lato Sx e da q. 1715 a 1698 lato Dx
PROTEZIONI MOBILI PREVISTE	Reti di deviazione all'Incrocio con Ski Weg Pista Volpe
STRETTOIE	ASSENTI
INCROCI O CONFLUENZE	A q. 1703.7 incrocio con SkiWeg Pista Volpe
PARALLELISMI	Pista "Volpe" nella parte sommitale
BRUSCHI CAMBI DI PENDENZA	NESSUNO
PENDENZE TRASVERSALI SUPERIORI AL 15%	NESSUNO
IMMISSIONE IN CAMPI SCUOLA	NESSUNO
MANUFATTI A BORDO PISTA	NESSUNO
SEGNALETICA FISSA	"A monte Segnaletica generica di DIVIETI "UNI 8135.1-2-11 e 8134-23) INCROCIO (UNI 8136.2 e UNI8137) a q. 1703.7 e 1570
NOTE	La pista pur se come pendenza media è assimilata ad una pista Rossa ha dei tratti con) pendenza superiore al 50% in area non aperta che ne consiglia l'uso a sciatori esperti e pertanto la cat. Proposta è NERA.

DD 00004/235 1423/10/06

REGIONE ABRUZZO



AR. PUGO 14

COMUNE DI ROCCA DI CAMBIO

PROVINCIA DI L'AQUILA

INTERVENTO

Progetto di:

APPRESTAMENTO DI PISTE DA SCI NELLA STAZIONE DI CAMPO FELICE in Comune di ROCCA DI CAMBIO.

(IG. 363/03 art.2 -LR 24/05 art.7-51-52)

TAVOLA

1



Piste: - LUPO
- LEONE
- INNAMORATI
- ORSO

APR 2008

OGGETTO

SCALA 1:10000

- LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

COMMITTENTE

CAMPO FELICE S.P.A

Loc. Caporitorto - ROCCA DI CAMBIO - AQ



PROGETTISTI :

- Dott.Ing. DINO PIGNATELLI



**COPIA CONFORME
ORIGINALE**

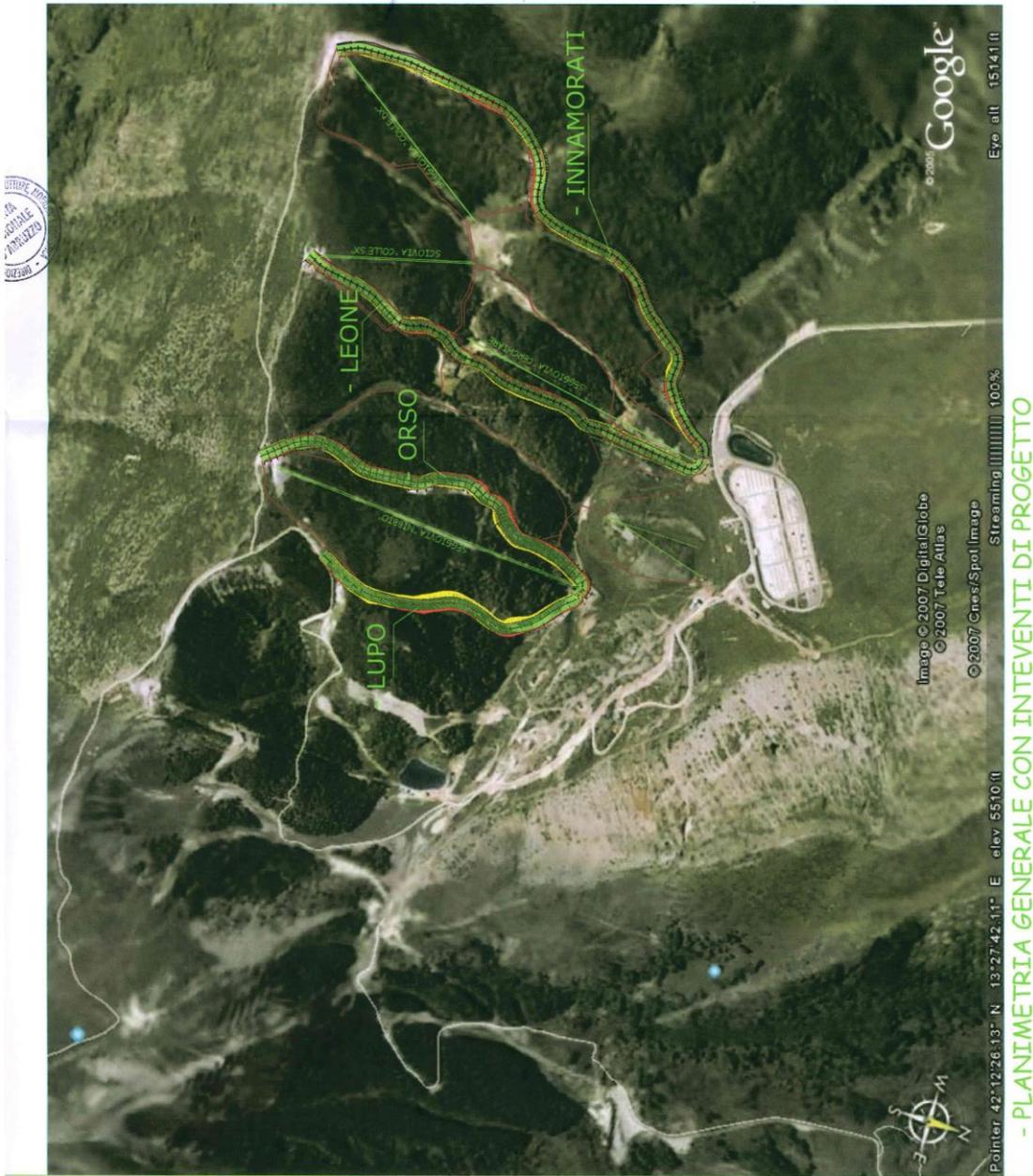
COLLABORAZIONE:

ALLEGATO come parte integrante alla del-
berazione n. **LS8/P** del **26 MAG. 2008.**
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Gariani)

PROGETTO ESECUTIVO

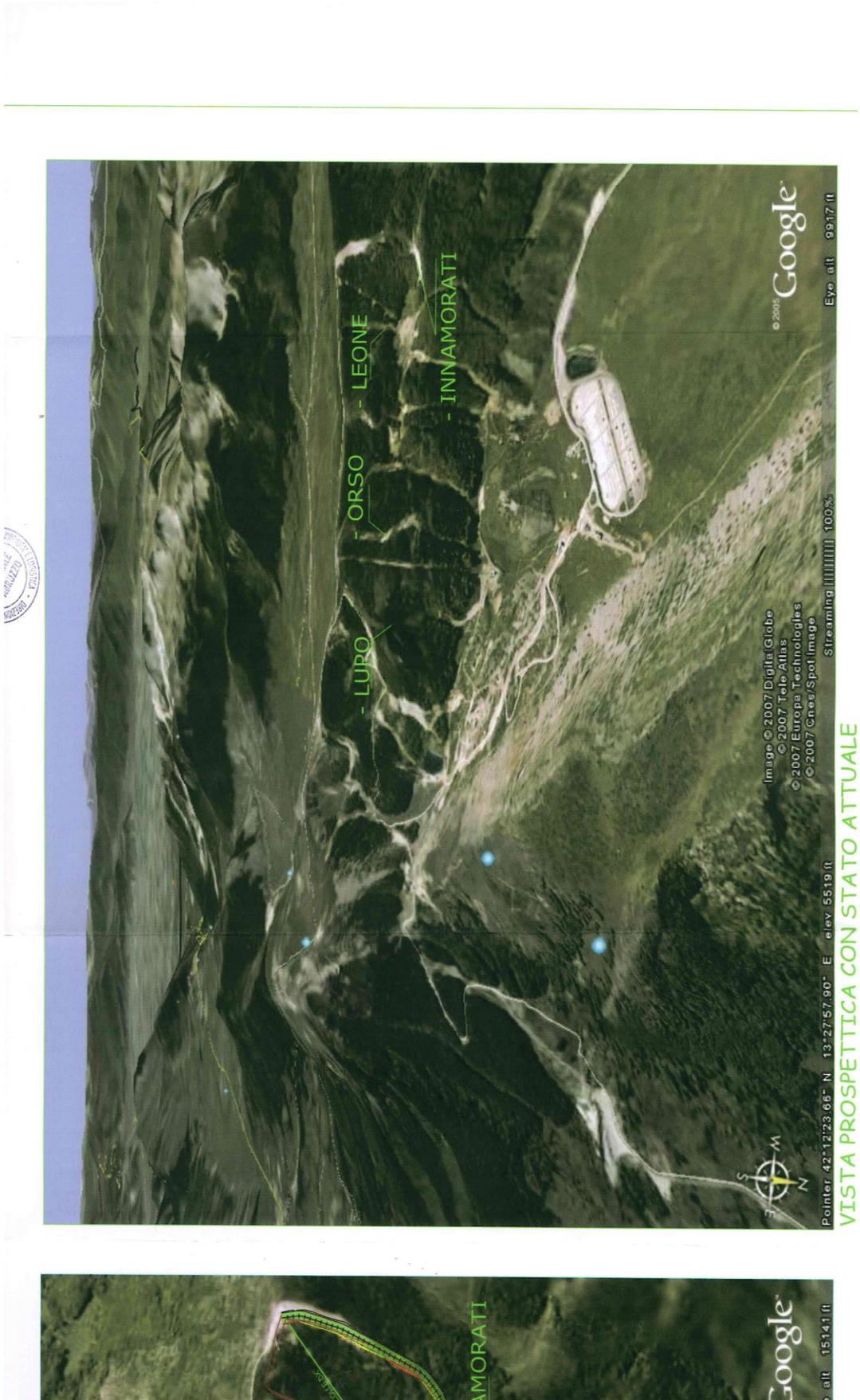


VISTA PROSPETTICA

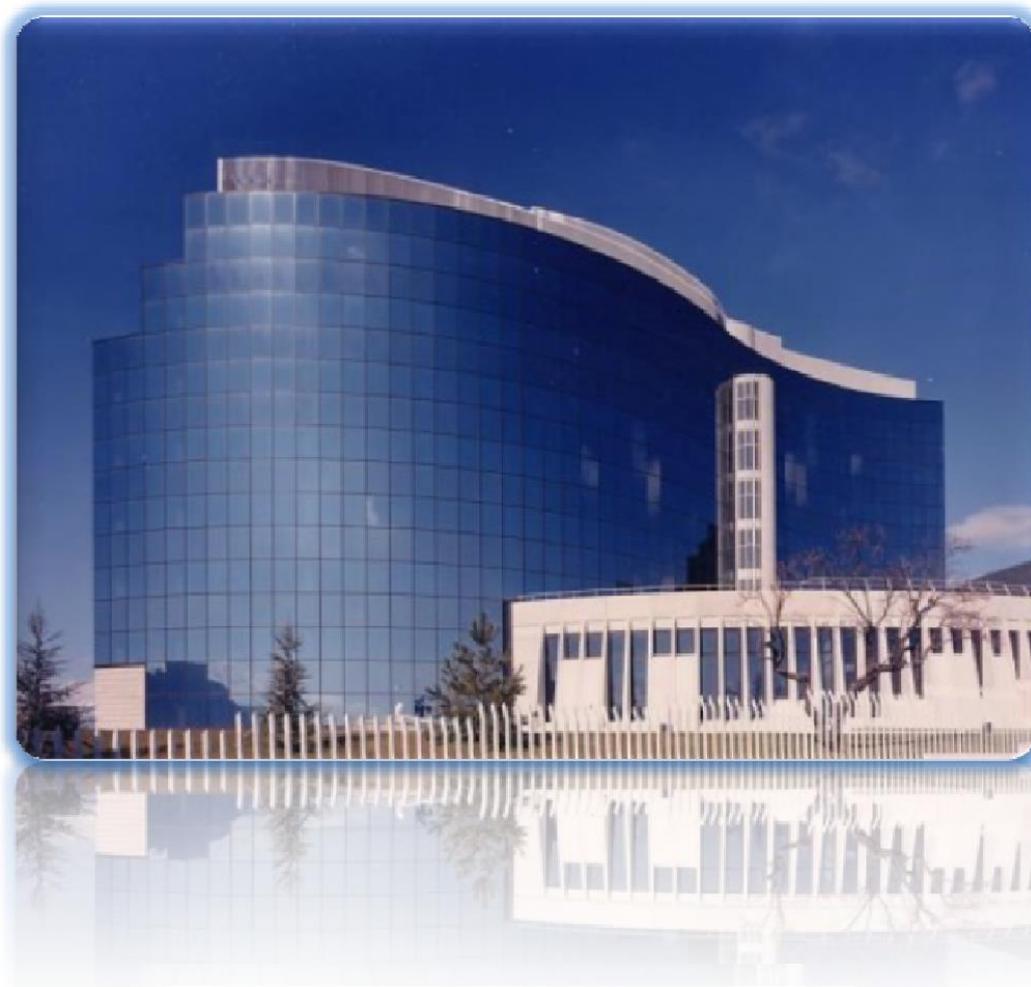


- PLANIMETRIA GENERALE CON INTEVENTI DI PROGETTO





VISTA PROSPETTICA CON STATO ATTUALE



**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it